

grs Repertorio n. 10.011

Raccolta n. 5.140

Verbale della trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione della "Pattern S.p.A." tenutasi il 5 marzo 2021.

REPUBBLICA ITALIANA

Il cinque marzo duemilaventuno,

in Collegno (TO), presso la sede della società infranominata, via Italia n. 6/A, alle ore 10,05 circa.

Io, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della riunione del consiglio di amministrazione della

"Pattern S.p.A.",

qui riunito per discutere e deliberare, tra l'altro, su

3) Approvazione della proposta di aumento di capitale in natura.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Francesco MARTORELLA, nato a Castronovo di Sicilia (PA) il 7 dicembre 1964, domiciliato, per la carica a Collegno (TO), via Italia n. 6/A, della cui identità personale sono certo, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "Pattern S.p.A.", con sede in Collegno (TO), via Italia n. 6/A, col capitale sociale di euro 1.371.538,40, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 10072750010, società ammessa alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Bo.Ma. Holding S.r.l., con sede Torino, via Assarotti n. 10. Esso signor comparente, dopo aver dichiarato di avere già assunto, a sensi di statuto, la presidenza della riunione nel corso della trattazione dei precedenti punti all'ordine del giorno, testé conclusasi, invita me notaio a redigere il verbale della trattazione del terzo punto. Quindi comunica, agli effetti della redazione del presente verbale, quanto segue:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;

- che l'elenco dei partecipanti alla riunione sarà allegato al presente verbale;
- che la riunione è regolarmente costituita anche per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della riunione.

Sullo stesso,

Il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione, nella sua riunione del 24 febbraio 2021, ha approvato la propria relazione illustrativa ex articolo 2441, commi 4, 5 e 6 del codice civile concernente l'aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento da parte della CAMER S.r.l. della partecipazione di nominali euro 100.000 rappresentante il 10% del capitale sociale della "S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.r.l." della quale la Pattern S.p.A. già detiene il 51% ed è prevista in data odierna l'acquisizione di un ulteriore 19%.

Precisa poi che, nella stessa data del 24 febbraio 2021, tale relazione è stata trasmessa al collegio sindacale nonchè, a fini informativi, alla società di revisione.

Quindi fa presente che entrambi i predetti soggetti hanno rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'articolo 2441, comma 6 del codice ci-

vile e il collegio sindacale, come preso atto dal consiglio di amministrazione nella trattazione del precedente punto dell'ordine del giorno, ha fatto pervenire la propria relazione nella quale esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo complessivo delle azioni da emettersi a seguito del conferimento.

Il presidente propone poi che il consiglio di amministrazione, avvalendosi della delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria del 4 dicembre 2020 (il cui verbale è stato redatto da me notaio, repertorio n. 9.762/4.987, registrato all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi Iva di Torino - DP I in data 21 dicembre 2020 al n. 52.888 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 23 dicembre 2020), deliberi di aumentare a pagamento il capitale sociale da euro 1.371.538,40 a euro 1.406.292,90, e cioè di euro 34.754,50, sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 2343 ter, comma 2, lettera b) del codice civile.

Al riguardo ricorda che la relazione di stima della partecipazione oggetto del conferimento è stata redatta dal dottor Riccardo MORATTI ed è stata as-

severata avanti Giovanni ARICO', notaio in Reggio
Nell'Emilia in data 18 febbraio 2021, repertorio
n. 60.086.

In tale relazione di stima, prosegue il presiden-
te, l'esperto ha quantificato il valore della par-
tecipazione in oggetto, con riferimento al 31 di-
cembre 2020, in euro 1.515.000, importo che risul-
ta superiore a quello di euro 1.345.000 attribuito
alla stessa ai fini della determinazione dell'au-
mento del capitale sociale e del relativo sovrapp-
prezzo.

Precisa poi che l'esperto, nella predetta relazio-
ne di stima, ha altresì attestato di essere in pos-
sesso, in particolare, dei requisiti di professio-
nalità e di indipendenza di cui al citato articolo
2343 ter, comma 2 lettera b) del codice civile.

Al termine dell'esposizione il presidente precisa
che, successivamente alla predetta data del 31 di-
cembre 2020, non risultano intervenuti fatti nuovi
rilevanti che possano incidere sulla valutazione
dell'esperto, fermo restando che il consiglio di
amministrazione, successivamente al conferimento,
dovrà comunque depositare per l'iscrizione nel re-
gistro delle imprese, unitamente all'attestazione
di cui all'articolo 2444 del codice civile, la di-

chiarazione prevista all'articolo 2343 quater, comma 3, lettera d) del codice civile.

Fa poi presente che l'operazione proposta, se approvata, comporta la modifica del paragrafo 3 dell'articolo 5 dello statuto sociale nonché, ad avvenuta esecuzione dell'aumento, del paragrafo 1 dello stesso.

Quindi dà la parola al presidente del collegio sindacale Lucia Maria STAROLA la quale conferma il parere favorevole del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da emettersi a seguito del conferimento e che l'attuale capitale sociale è interamente versato.

Il presidente invita poi me notaio a dare lettura della proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il consiglio di amministrazione della

"Pattern S.p.A.",

- richiamate la propria relazione illustrativa ex articolo 2441, commi 4, 5 e 6 del codice civile e la relazione del collegio sindacale contenente il parere favorevole dei sindaci ex articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da emettersi a se-

guito del conferimento,

- considerata la relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 2343 ter, comma 2, lettera b) del codice civile dal dottor Riccardo MORATTI,

- tenuto conto che l'attuale capitale sociale è interamente versato,

- avvalendosi della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 4 dicembre 2020,

- considerato che la CAMER S.r.l. e la S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.r.l. possiedono le caratteristiche richieste dalla delega di cui sopra,

d e l i b e r a

1) di aumentare a pagamento il capitale sociale da euro 1.371.538,40 (unmilionetrecentosettantunomilacinquecentotrentotto virgola quaranta) a euro 1.406.292,90 (unmilionequattrocentoseimiladuecentonovantadue virgola novanta), e cioè di euro 34.754,50 (trentaquattromilasettecentocinquantaquattro virgola cinquanta), mediante conferimento da parte della CAMER S.r.l., con sede in Reggio Nell'Emilia, via Giovanni Gutenberg n. 3, col capitale sociale di euro 100.000 (centomila), iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Reggio Emilia al n. 01913320352, della partecipazione di no-

minali euro 100.000 (centomila) rappresentante il 10% (dieci per cento) del capitale sociale della "S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.r.l.", con sede in Correggio (RE), viale della Costituzione n. 37, col capitale sociale di euro 1.000.000 (unmilione) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Reggio Emilia al n. 01182020352, oggetto della relazione di stima redatta, con riferimento al 31 dicembre 2020, dal dottor Riccardo MORATTI ed asseverata avanti Giovanni ARICO', notaio in Reggio Nell'Emilia in data 18 febbraio 2021, repertorio n. 60.086;

2) di emettere conseguentemente ed assegnare alla società conferente, nel rispetto delle disposizioni di legge, n. 347.545 (trecentoquarantasettemilacinquecentoquarantacinque) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni già in circolazione, al prezzo di complessivi euro 1.345.000 (unmilionetrecentoquarantacinquemila), di cui euro 34.754,50 (trentaquattromilasettecentocinquantaquattro virgola cinquanta) a titolo di capitale ed euro 1.310.245,50 (unmilionetrecentodiecimiladuecentoquarantacinque virgola cinquanta) a titolo di sovrapprezzo, corrispondente

ad un prezzo unitario, arrotondato al secondo decimale, di euro 3,87 (tre virgola ottantasette);

3) di fissare al 30 giugno 2021 il termine ex articolo 2439 secondo comma del codice civile;

4) di modificare, conseguentemente, il paragrafo 3 dell'articolo 5 dello statuto sociale inserendo al termine dello stesso il seguente comma:

"In virtù della delega di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2021 ha deliberato aumentare a pagamento il capitale sociale, entro il 30 giugno 2021, di euro 34.754,50 (trentaquattromilasettecentocinquantaquattro virgola cinquanta) mediante conferimento della partecipazione di nominali euro 100.000 (centomila) rappresentante il 10% (dieci per cento) del capitale sociale della "S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.r.l.", con sede in Correggio (RE), viale della Costituzione n. 37, con emissione di n. 347.545 (trecentoquarantasettemilacinquecentoquarantacinque) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni già in circolazione." ;

5) di dare atto e dichiarare, ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2443, comma 4 del codice civile, quanto segue:

(i) il bene oggetto del conferimento per il quale non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, comma 1 del codice civile è la partecipazione di nominali euro 100.000 (centomila) rappresentante il 10% (dieci per cento) del capitale sociale della "S.M.T. - Società Manifattura Tessi-

le S.r.l.", con sede in Correggio (RE), viale della Costituzione n. 37, col capitale sociale di euro 1.000.000 (unmilione) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Reggio Emilia al n. 01182020352,

(ii) il valore alla stessa attribuito, la fonte di tale valutazione e il metodo di valutazione sono quelli che risultano dalla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, dalla relazione del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni e dalla relazione di stima del dottor Riccardo MORATTI,

(iii) il valore attribuito dall'esperto è almeno pari a quello attribuito alla partecipazione in oggetto ai fini della determinazione dell'aumento del capitale sociale e del relativo sovrapprezzo,

(iv) il dottor Riccardo MORATTI possiede idonei requisiti di professionalità e indipendenza ai sensi dell'articolo 2343 ter, comma 2, lettera b) del codice civile;

6) di conferire ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, ogni più ampio potere di compiere tutto quanto necessario per dare pratica esecuzione alle deliberazioni assunte

con espressa autorizzazione, tra l'altro, a titolo indicativo e non tassativo, di stabilire patti, clausole, modalità e condizioni, compresi effetti attivi e passivi connessi e derivanti dall'operazione; stipulare e sottoscrivere l'atto di conferimento ed in genere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo, dichiarativo od integrativo, necessario od opportuno; assegnare alla società conferente, osservate le norme di legge, le azioni alla stessa spettanti in corrispettivo del conferimento; fare quant'altro si renderà necessario e/o opportuno, con ogni maggior ampiezza di poteri e senza limitazione alcuna per modo che in nessuna sede possa eccipirsi difetto od indeterminatezza di poteri;

7) di dare mandato ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente fra loro, di depositare, ad esecuzione avvenuta dell'aumento di capitale, lo statuto sociale aggiornato all'articolo 5 con l'eliminazione di quanto sopra inserito nel paragrafo 3 e la modifica del paragrafo 1 come segue:

"5.1. Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 1.406.292,90 (unmilionequattrocentoseimiladuecentonovantadue virgola novanta) diviso in 14.062.929 (quattordicimilionesessantaduemilanovecentoventinove) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attri-

buiscono uguali diritti ai loro proprietari.

Il capitale sociale può essere aumentato anche a fronte di conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto della vigente normativa.

Nelle ipotesi di intestazione fiduciaria in capo a società fiduciaria operante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i., l'esercizio dei diritti societari da parte della società fiduciaria avviene per conto e nell'esclusivo interesse del fiduciante, effettivo titolare della partecipazione azionaria.

Per le modalità di emissione e di circolazione delle azioni si applicano le norme di legge, fatto salvo quanto infra previsto.

E' consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1 codice civile.

L'Assemblea del 25 giugno 2019, in sede straordinaria, ha deliberato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 40.000 (quarantamila) rappresentato da massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale, a servizio del piano di stock grant approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, riservato all'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer Luca SBURLATI, aperto sino al 30 giugno 2023, mediante utilizzo della riserva di utili vincolata al servizio di detto aumento del capitale, dell'importo di euro 40.000 (quarantamila), come meglio stabilito dalla relativa delibera assembleare. L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere attuato in base ai diritti assegnati al massimo entro il 30 giugno 2023, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma del codice civile, che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sia aumentato di un importo

corrispondente alle azioni assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termini e alle condizioni previsti dal piano di stock grant al cui servizio si pone l'aumento di capitale. In data 24 aprile 2020 tale aumento è stato eseguito per euro 10.000 (diecimila) con emissione di n. 100.000 (centomila) azioni." .

* * *

Al termine della lettura il presidente chiede se ci sono osservazioni.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente mette in votazione per appello nominale la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata dai quattro amministratori partecipanti alla riunione.

Il presidente dichiara quindi esaurita la trattazione del terzo punto essendo le ore 10,30 circa, precisando che la trattazione degli ulteriori punti sarà verbalizzata a cura del segretario.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

- sotto la lettera "A" relazione illustrativa del consiglio di amministrazione,
- sotto la lettera "B" la relazione del collegio sindacale sulla congruità del prezzo complessivo di emissione delle azioni,
- sotto la lettera "C" la relazione di stima del

dottor Riccardo MORATTI,

- sotto la lettera "D" lo statuto sociale aggiornato,
to,

- sotto la lettera "E" l'elenco dei partecipanti
alla riunione.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al presidente della riunione che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 10,30 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quattro fogli scritti per tredici facciate intere e fino a qui della quattordicesima.

All'originale firmato:

MARTORELLA Francesco

Remo Maria MORONE



PATTERN S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMI 4, 5 E 6 DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELEGATO AL CONDIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E RISERVATO A CAMER S.R.L., DA LIBERARSI MEDIANTE IL CONFERIMENTO IN NATURA

Torino, 24 febbraio 2021

PATTERN SpA

Sede legale: Via Italia, 6/A • 10093 Collegno (TO) • P.IVA/CF e Reg. Imprese 10072750010 • cap. sociale €. 1.371.538,40 i.v.
Sede di Torino: Via Italia, 6/A • 10093 Collegno (TO) • tel. +39 011 4531597 • fax +39 011 7381725 • pattern@pattern.it
Sede di Spello: Via G. di Vittorio, 18 • 06038 Spello (PG) • tel. +39 0742 30501 • fax +39 0742 3050400 • info@studioroscini.it

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

I. Premessa

In data 4 dicembre 2020, l'Assemblea Straordinaria di Pattern S.p.A. ("Pattern" o "Società" o "Emittente") ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., sino ad un importo massimo di Euro 15 milioni (*quindicimilioni/00*), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi parzialmente della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria, e pertanto intende deliberare l'aumento di capitale sociale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., riservato a Camer S.r.l. ("Camer") da liberarsi mediante conferimento in natura per un importo pari ad Euro 1,345 milioni (*unmiliontrecentoquarantacinquemila/00*), comprensivo di sovrapprezzo, il tutto mediante emissione di azioni ordinarie di Pattern (le "Nuove Azioni Pattern") secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito illustrate ("Aumento di Capitale Riservato").

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ. al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto Aumento di Capitale Riservato, nonché le ragioni del conferimento in natura di seguito illustrato e dell'esclusione diritto di opzione, nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

II. Illustrazione dell'operazione

L'Aumento di Capitale Riservato sottoposto alla vostra approvazione si inserisce nell'ambito dell'operazione di un'acquisizione di una partecipazione pari al 29% del capitale sociale di SMT – Società Manifattura Tessile S.r.l. ("SMT").

Attualmente, Stefano Casini ("SC"), Camer e Pattern sono soci di SMT, società italiana specializzata nella produzione e commercializzazione di abbigliamento e più precisamente nella lavorazione, produzione e vendita in Italia e all'estero di prodotti di maglieria e di confezioni per abbigliamento, ivi compresa pellicceria, pelletteria e profumi.

In particolare, il capitale sociale di SMT, pari ad Euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*), è detenuto dalle Parti come segue:

- da SC, con una quota pari al 19% (la "Partecipazione SMT SC");
- da Camer, con una quota pari al 30%;
- da Pattern, con una quota pari al 51%.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di Pattern ha deliberato di procedere all'acquisizione da parte di Pattern di una partecipazione in SMT, pari al 29% del capitale sociale della stessa, al fine di addivenire ad una partecipazione complessiva – tenuto conto di quella già attualmente detenuta del 51% del capitale di SMT – pari all'80%, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3,9 milioni (*tremilioninovecentomila/00*) di cui:

- a. il 65,52% dello stesso e, quindi, Euro 2,555 milioni (*duemilionicinquecentocinquantacinquemila/00*) sia attribuito quale corrispettivo per la compravendita della Partecipazione SMT SC; e

- b. Il restante 34,48% dello stesso e, quindi, Euro 1,345 milioni (*unmilliontrecentoquarantacinquemila/00*) sia pagato in natura, mediante assegnazione a Camer delle Nuove Azioni Pattern a seguito del conferimento della stessa Camer in Pattern di una parte della partecipazione che Camer detiene in SMT (*i.e.* 10% del capitale sociale che Camer detiene in SMT) (la "Partecipazione SMT Camer").
(nel complesso, l'"Operazione").

Ai fini della realizzazione dell'Operazione, l'Emittente ha stipulato in data 24 febbraio 2021 con Bo.Ma Holding S.r.l. (per quanto di sua competenza quale socio di maggioranza di Pattern), SC e Camer un accordo quadro che regola la struttura dell'Operazione, le modalità di realizzazione della stessa e i diritti e obblighi delle parti in relazione alla medesima (l'"Accordo Quadro"); in particolare, secondo talune disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, è previsto *inter alia*:

- (i) l'obbligo di Pattern di deliberare – in esecuzione della delega *ex art.* 2443 cod. civ. per l'aumento del capitale sociale di Pattern, conferita con delibera dell'assemblea dei soci del 4 dicembre 2020 – l'Aumento di Capitale Riservato a condizione che la perizia *ex art.* 2343-ter, comma 2, lettera b), cod. civ. redatta dall'esperto indipendente all'uopo nominato determini un valore di stima della Partecipazione SMT Camer da conferirsi non inferiore ad Euro 1,345 milioni (*unmilliontrecentoquarantacinquemila/00*) (la "Perizia");
- (ii) l'obbligo di Camer di sottoscrivere e liberare in natura integralmente l'Aumento di Capitale Riservato, mediante conferimento della Partecipazione SMT Camer da conferirsi a condizione che il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni Pattern sia pari alla media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di borsa delle azioni Pattern sull'AIM nei sei mesi antecedenti la data del *signing* dell'Accordo Quadro;
- (iii) l'obbligo di Pattern di emettere e assegnare un numero di Nuove Azioni Pattern (che avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Pattern in circolazione, ma che sino all'iscrizione presso il competente registro imprese, della dichiarazione degli amministratori ai sensi dell'*art.* 2343-*quater*, comma 4, cod. civ. e ai sensi dell'*art.* 2440 comma 6, cod. civ., saranno inalienabili e depositate in conto terzi presso il conto di Pattern aperto con Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate ad apposito vincolo di indisponibilità) che saranno attribuite a Camer ad un prezzo di sottoscrizione per azione ordinaria Pattern calcolato sulla base della media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di borsa nei sei mesi antecedenti la data del *signing* dell'Accordo Quadro, per un controvalore complessivo di Euro 1,345 milioni (*unmilliontrecentoquarantacinquemila/00*). Con riferimento alle Nuove Azioni Pattern nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, la parte del prezzo per azione da imputare a capitale sociale sarà pari a Euro 0,10.

III. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, benefici attesi e riflessi sui programmi gestionali dell'Emittente

Come illustrato nel paragrafo che precede, l'Aumento di Capitale Riservato è il mezzo funzionale all'adempimento delle previsioni contrattualmente pattuite tra la Società e Camer con riguardo al conferimento della Partecipazione SMT Camer.

L'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'*art.* 2441, comma quarto, primo periodo cod. civ., è pertanto diretta conseguenza della finalità di cui sopra, nonché condizione essenziale e presupposto per Camer ai fini del perfezionamento dell'Operazione.

L'operazione di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi pertanto strumentale e propedeutica all'integrazione delle attività di SMT con quelle di Pattern e ciò in ragione anzitutto del principale obiettivo di Pattern, quale quello di creare il "Polo Italiano della Progettazione del Lusso"

continuando ad aggregare e far crescere le migliori competenze dei diversi distretti italiani, mettendo insieme le persone in un percorso di lungo periodo di tipo industriale e non solo finanziario.

Tale progetto si basa su eccellenza, tecnologie applicate alla progettazione di prodotti nel lusso "Made in Italy" e sostenibilità "vera" e misurabile.

Per mezzo dell'Operazione, la Società intende, quindi, consolidare il posizionamento nel mercato della maglieria di lusso e di proseguire la valorizzazione delle competenze presenti in SMT – un'azienda che, grazie all'integrazione delle competenze e dei processi, ha avuto la possibilità di compiere ulteriori miglioramenti dal punto di vista gestionale e di *business*.

Il rafforzamento della posizione in SMT si spiega quindi non solo con la volontà di accrescere il valore del Gruppo negli anni a venire, potendo beneficiare in misura proporzionalmente maggiore dei risultati di quest'ultima, in funzione dell'accresciuta quota di partecipazione, ma anche con l'obiettivo di porre SMT al centro di un programma di sviluppo, da perseguire anche per via esterna, ovvero con successive operazioni straordinarie, nel settore della maglieria.

IV. Valutazione di congruità dei termini del conferimento delle Nuove Azioni Pattern

Come sopra menzionato, ai sensi dell'Accordo Quadro, il valore di conferimento in Pattern della Partecipazione SMT Camer è stato convenuto sulla base di una valorizzazione convenzionale della Partecipazione SMT Camer pari a Euro 1,345 milioni (*unmiliontrecentoquarantacinquemila/00*) ("Valore Convenzionale"). Pertanto, l'Aumento di Capitale Riservato a servizio del conferimento della Partecipazione SMT Carmen, oggetto della presente relazione illustrativa, avrà un controvalore complessivo pari al suddetto Valore Convenzionale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini del conferimento della Partecipazione SMT Camer (ovvero dell'Aumento di Capitale Riservato), ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto d'opzione, che – come accennato – nel caso di specie risulta particolarmente funzionale all'interesse dell'Emittente.

Sono stati identificati pertanto i criteri di determinazione del valore economico del capitale sia di SMT, in quanto società le cui partecipazioni sono oggetto di conferimento, sia della Società, generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole entità oggetto di valutazione.

In particolare, è stato ritenuto di procedere alla valutazione della Società e della Partecipazione SMT Camer al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern attraverso l'applicazione delle seguenti metodologie:

- con riferimento all'Emittente, visto il suo *status* di società con azioni negoziate su AIM Italia, è stato utilizzato il metodo del valore del patrimonio netto nell'accezione di cui al paragrafo che segue (ed a cui si rinvia) e pertanto tenendo conto dell'andamento dei prezzi di borsa;
- con riferimento a SMT, è stata valutata secondo (i) il metodo dei Multipli di Mercato basato sul multiplo EV/Ebitda; e (ii) il Metodo Reddittuale.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'identificare detti criteri, ha adottato quelli più prudentiali e consoni a mantenere invariato il necessario rapporto tra capitale sociale e mezzi propri della Società, così come previsto dalle norme del codice civile a presidio dell'integrità del capitale sociale.

I valori presi in esame sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale e alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili, senza tener conto del verificarsi di accadimenti straordinari. In particolare, le analisi valutative sono state basate sulle informazioni e condizioni di mercato e regolamentari conosciute alla

data di effettuazione delle stesse. Inoltre, i valori presi in esame si riferiscono alle società come entità disgiunte, ovvero sia in ottica cosiddetta "stand alone" e quindi prescindendo da ogni considerazione concernente le possibili sinergie attese dall'integrazione.

È opportuno evidenziare che le valutazioni connesse alla determinazione dei termini del conferimento della Partecipazione SMT Camer sono finalizzate alla stima di valori "relativi" del capitale economico delle società interessate dall'Operazione e, pertanto, tali valori non potranno essere assunti a riferimento in contesti diversi dall'Operazione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di Pattern ha quindi preso atto che il soggetto venditore (i.e., Camer) ha conferito al dott. Riccardo Moratti (iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Reggio Emilia), quale esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ. (l'"Esperto Indipendente"), l'incarico di redigere (anche nell'interesse di Pattern) una relazione di stima del valore del capitale sociale di SMT attestante il valore della Partecipazione SMT Camer.

In data 18 febbraio 2021, l'Esperto Indipendente ha emesso la valutazione alla data di riferimento del 31 dicembre 2020 (la "Relazione dell'Esperto"), in cui, con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato, è giunto alla seguente conclusione:

"ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 ter co. 2 lett. b) del c.c. il valore corrente della partecipazione facente capo a Camer S.r.l., rappresentativa del 10,0 % del capitale sociale di SMT S.r.l., si colloca tra Euro 1.346 migliaia e Euro 1.684 migliaia, che il sottoscritto Perito quantifica in Euro 1.515 migliaia quale media aritmetica. Il valore nominale complessivo, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni che Pattern S.p.A. dovrà emettere, non potrà essere pertanto superiore a Euro 1.515 migliaia."

Il valore del conferimento della Partecipazioni Camer ai fini dell'Aumento di Capitale Riservato è pertanto ampiamente supportato dalla predetta Relazione dell'Esperto nonché dalla valutazione aggiuntiva sopra menzionata.

In particolare, l'Esperto Indipendente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343-ter, comma 2, lett. b) cod. civ., ha valutato in Euro 1,515 milioni (unmilione cinquecentoquindicimila/00) il valore complessivo della Partecipazione SMT Camer (il "Valore di Stima").

Le risultanze della valutazione della società oggetto di conferimento della Partecipazione SMT Camer evidenziano quindi un valore della Partecipazione SMT Camer non inferiore ad Euro 1,346 milioni (unmilione trecentoquarantaseimila/00) (pertanto superiore al Valore Convenzionale e pertanto al valore dell'Aumento di Capitale Riservato offerto in sottoscrizione a Camer).

Pertanto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ., il valore attribuito ai beni in natura (pari al Valore Convenzionale), ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo di Pattern, è inferiore al valore della Partecipazione SMT Camer quale risultante dalla Relazione dell'Esperto (pari al Valore di Stima) e pertanto idoneo ai fini della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto condotto le necessarie analisi e valutazioni volte ad accertare la congruità del valore del bene oggetto dell'Operazione rispetto al corrispondente incremento del capitale sociale dell'Emittente ed alla conseguente emissione del numero delle Nuove Azioni Pattern rivenienti dall'Aumento di Capitale; ad esito di dette analisi e valutazioni il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto congrui i sopra esposti valori.

V. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern

L'operazione in esame prevede l'aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento di beni in natura. Pertanto, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione è chiamato a proporre il prezzo di emissione delle nuove azioni. A tale riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno fissare il prezzo dell'Aumento di Capitale in complessivi Euro 1,345 milioni, corrispondente ad un prezzo, arrotondato al secondo decimale, di Euro 3,87 per azione. Tale prezzo coincide con quello concordato contrattualmente tra le parti nell'Accordo Quadro, pari alla media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di borsa delle azioni di Pattern sull'AIM nei sei mesi antecedenti la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro che corrisponde alla data odierna.

Si ricorda che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art 2441, comma 6, cod. civ. e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.

L'art. 2441, comma 6, cod. civ. impone che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, cod. civ., sia effettuata in base al valore di patrimonio netto *"tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*.

Il patrimonio netto contabile della Società alla data del 30 giugno 2020 (data della relazione semestrale consolidata, ultima situazione patrimoniale dalla Società) risulta pari ad Euro 18.227.055.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dalla data del 30 giugno 2020 alla data odierna non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente sul valore di tale patrimonio netto contabile. Alla luce di quanto precede, il prezzo proposto dell'Aumento di Capitale Riservato risulta quindi superiore al patrimonio netto per azione, esprimendo le potenzialità di Pattern.

Nonostante il fatto che la Società non sia formalmente quotata in un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno verificare che il prezzo di emissione sopra evidenziato sia anche in linea con l'andamento dei corsi del titolo della Società nell'AIM Italia nel semestre antecedente la data di approvazione della presente relazione. Sebbene l'AIM Italia sia un mercato caratterizzato a volte da ridotti volumi di negoziazione e liquidità, il titolo Pattern mostra un andamento, sia in termini di volumi sia di prezzi, che si ritiene possa esprimere coerentemente il valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio come i sei mesi richiamati dalla norma citata, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche ed alle *performance* future della Società.

In considerazione della tipologia dell'Operazione – ed atteso altresì quanto già previsto contrattualmente –, il Consiglio di Amministrazione al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern a servizio del conferimento della Partecipazione SMT Camer ha quindi analizzato i prezzi ufficiali di borsa dell'azione Pattern nel periodo di sei mesi antecedenti la data della presente relazione illustrativa (i.e., 24 febbraio 2021, coincidente con la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro) rilevando che la media ponderata del prezzo di tutte le contrattazioni delle azioni Pattern in detto periodo si attesta a Euro 3,87 per azione.

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern nell'ambito dell'Operazione quale convenuto con la controparte e quale risultante dalla predetta media ponderata è pertanto ritenuto congruo ai fini dell'Aumento di Capitale Riservato, in quanto (i) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 1,33 sulla base dei dati risultanti dalla relazione semestrale consolidata della Società al 30 giugno 2020) – e quindi in linea con il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ. – ma altresì (ii) in linea con il prezzo

ponderato ufficiale medio delle contrattazioni di borsa delle azioni di Pattern in un periodo di tempo sufficientemente lungo così da identificare il reale valore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi ritenuto di tenere in considerazione le prospettive dell'Emittente (incorporate nel prezzo di borsa delle azioni), tutelando gli attuali azionisti della Società a fronte di un valore che al contrario (se relativo al solo patrimonio netto della Società) sarebbe stato significativamente più basso e quindi in grado di consentire una maggiore diluizione degli stessi ritenendo pertanto che il valore di borsa delle azioni sia un criterio funzionale – ai fini dell'Operazione ed attese altresì le sue peculiarità – ad attribuire il reale valore alla Società in quanto incorporante altresì i benefici futuri dell'Operazione e le prospettive dell'Emittente da essa derivanti.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale Riservato risulta incorporare un equo metodo di valutazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern e risulta dunque pienamente congruo e coerente con il valore della Società.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata al Collegio Sindacale, affinché possa esprimersi in merito al proprio parere circa la congruità del prezzo di emissione ed alla società di revisione.

VI. Indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto degli Aumenti di Capitale

A seguito dell'Aumento di Capitale Riservato da complessivi Euro 1,345 milioni (*unmilliontrecentoquarantacinquemila/00*), comprensivo di sovrapprezzo, la Società emetterà n. 347.545 Nuove Azioni Pattern per un controvalore totale pari al valore della Partecipazione SMT Camer.

Le Nuove Azioni Pattern saranno tutte azioni ordinarie di Pattern aventi le medesime caratteristiche, prive di indicazione del valore nominale espresso, ed avranno tutte godimento regolare pari al godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione (salvo quanto *infra* descritto in merito alle verifiche richieste dall'art. 2343-*quater* cod. civ. in relazione all'Aumento di Capitale Riservato).

Il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni Pattern, arrotondato al secondo decimale, è pari ad Euro 3,87 cadauna (di cui Euro 0,10 da imputare al capitale sociale ed Euro 3,77 da imputare a sovrapprezzo).

Per effetto dell'Aumento di Capitale Riservato il capitale sociale di Pattern sarà quindi aumentato di complessivi Euro 34.754,50 mentre il residuo importo di Euro 1.310.245,50 sarà allocato a "riserva sovrapprezzo".

L'Aumento di Capitale Riservato e la relativa esecuzione sono assoggettati alla disciplina di cui agli artt. 2343-*ter*, 2343-*quater* e 2440 cod. civ. in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura ("*conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima*").

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Pattern, ai sensi dell'art. 2343-*quater* cod. civ., sarà tenuto a verificare, nel termine di 30 giorni dal conferimento della Partecipazione SMT Camer, se, successivamente alla data di riferimento della relativa valutazione delle stesse, si siano verificati "*fatti nuovi rilevanti*" tali da modificare sensibilmente il valore della Partecipazione SMT Camer. Gli Amministratori di Pattern dovranno altresì, in sede di delibera di aumento del capitale, verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto che ha reso la relativa valutazione.

Qualora gli Amministratori ritengano che siano intervenuti i menzionati "*fatti nuovi rilevanti*", essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell'art. 2343 cod. civ., la nomina di un nuovo esperto il quale dovrà effettuare una nuova valutazione della Partecipazione SMT Camer ai sensi della suddetta disposizione, con conseguente inalienabilità delle Nuove Azioni Pattern fino a che tale procedura non sia stata completata.

In caso contrario, all'esito favorevole delle verifiche effettuate, gli Amministratori provvederanno al deposito per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti che non sono intervenuti i "fatti eccezionali o rilevanti" che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie. Fino all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di tale attestazione da parte degli Amministratori le Nuove Azioni Pattern saranno inalienabili e dovranno restare depositate presso la Società.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2440, comma 6, cod. civ. nel medesimo termine di 30 giorni sopra indicato (ovvero, se successiva, entro 30 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione di Aumento di Capitale Riservato al Registro delle Imprese competente), tanti soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data di deliberazione dell'Aumento di Capitale Riservato, almeno il ventesimo del capitale sociale dell'Emittente, avranno il diritto di richiedere all'organo amministrativo che si proceda, su iniziativa degli Amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi dell'art. 2343 cod. civ. (i.e., una relazione da un esperto designato dal tribunale competente). Anche in tale caso le Nuove Azioni Pattern emesse a fronte del conferimento della Partecipazione SMT Camer saranno inalienabili fino a che la relativa procedura non sia stata completata.

L'Emittente, a seguito dell'efficacia del conferimento della Partecipazione SMT Camer, provvederà alle opportune iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese nonché alle opportune comunicazioni a Borsa Italiana S.p.A..

VII. Riflessi tributari del Conferimento sulla Società

Il conferimento della Partecipazione SMT Camer non produrrà l'emersione di redditi imponibili ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società.

Sotto il profilo tributario detta operazione potrà assumere rilevanza solo ai fini delle imposte dirette per il soggetto conferente.

VIII. Compagine azionaria della Società a seguito dell'Aumento di Capitale Riservato

A conclusione del conferimento della Partecipazione SMT Camer, Camer verrà a detenere una partecipazione pari al 2,47% del capitale sociale dell'Emittente *post* Aumento di Capitale Riservato.

Sulla base delle informazioni pubbliche disponibili, gli azionisti di Pattern che, successivamente all'Aumento di Capitale Riservato, deterranno una partecipazione superiore al 5% del relativo capitale saranno:

- 53,44% Bo.Ma Holding Srl;
- 6,45% Fulvio Botto;
- 6,45% Francesco Martorella.

IX. Adempimenti e tempistica

La presente relazione illustrativa è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, nonché a fini informativi alla Società di Revisione.

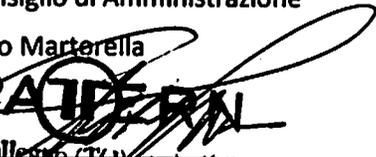
Entrambi i soggetti legittimati a ricevere la suddetta relazione illustrativa hanno prima d'ora rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

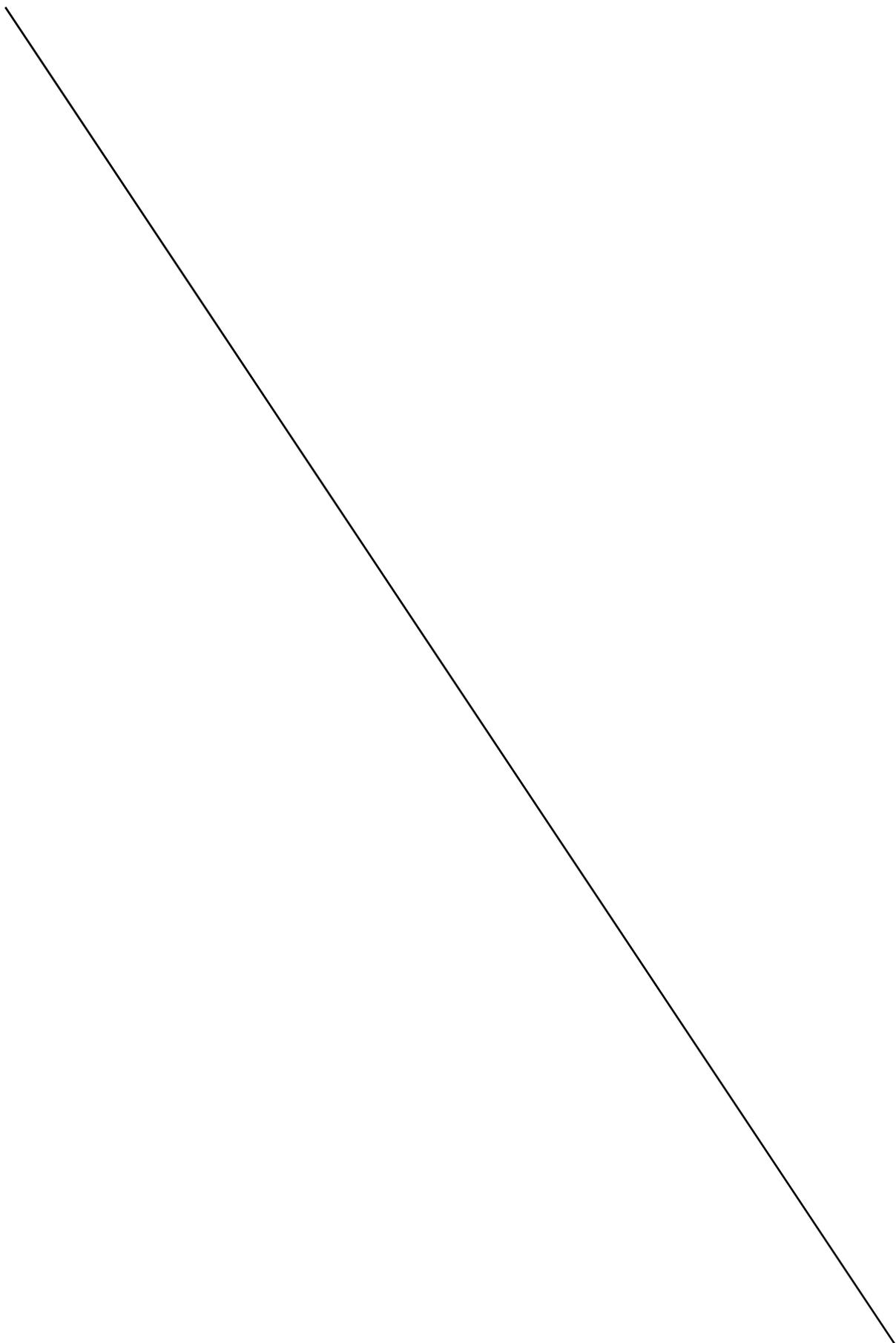
La Relazione dell'Esperto redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ. è stata resa in data 18 febbraio 2021 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale nonché sul sito internet dell'Emittente, www.pattern.it, sezione "Investor Relation".

L'Accordo Quadro prevede che la sottoscrizione dell'atto di conferimento della Partecipazione SMT Camer oggetto di conferimento e l'esercizio della delega per deliberare l'Aumento di Capitale Riservato abbia luogo il 5 marzo 2021, salvo diverso accordo scritto delle parti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella


RATIFERA
10093 Collegno (TO) - v. Italia n° 6/A
P.I. e C.F. 10072750010
Tel. 011 4591597 - Fax 011 7381725



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CONTENENTE IL PARERE A SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6 CODICE CIVILE, RELATIVAMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELEGATO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE E RISERVATO A CAMER SRL DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA

Agli azionisti di Pattern S.p.A.

Al Consiglio di Amministrazione di Pattern S.p.A.

1. Premesse

L'Assemblea Straordinaria del 4 dicembre 2020, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., sino ad un importo massimo di Euro 15 milioni (quindicimilioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi parzialmente della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria, e pertanto intende deliberare l'aumento di capitale sociale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., riservato a Camer S.r.l., da liberarsi mediante conferimento in natura della partecipazione rappresentativa del 10% del Capitale sociale di SMT, per un importo pari ad Euro 1,345 milioni (unmiliontrecentoquarantacinquemila/00), comprensivo di sovrapprezzo, il tutto mediante emissione di azioni ordinarie di Pattern secondo le modalità, i termini e le condizioni illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione presentata ed approvata nella riunione del 24 febbraio 2021.

In pari data il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli amministratori la suddetta Relazione, che illustra l'operazione, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, le ragioni del conferimento in natura e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Collegio Sindacale ha prima d'ora rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Tanto premesso, questo collegio sottopone all'attenzione degli azionisti il proprio parere, previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

2. Descrizione dell'Operazione

Come indicato dagli Amministratori nella loro Relazione, l'aumento di capitale si inserisce nel quadro di un più ampio programma complessivo, finalizzato alla graduale creazione del "Polo italiano della Progettazione del Lusso", con l'obiettivo di aggregare e far crescere le migliori competenze dei diversi distretti italiani, mettendo insieme le persone in un percorso di lungo periodo, di tipo industriale e non solo finanziario.

Considerato che, attualmente, Stefano Casini, Camer s.r.l. (di seguito Camer) e Pattern S.p.A. (di seguito Pattern), sono soci di SMT – Società Manifattura Tessile S.r.l. (di seguito SMT), società italiana specializzata nella produzione e commercializzazione di abbigliamento, e più precisamente nella lavorazione, produzione e vendita in Italia e all'estero di prodotti di maglieria e di confezioni per abbigliamento, ivi compresa pellicceria, pelletteria e profumi, il Consiglio di Amministrazione di Pattern ha deliberato di procedere

all'acquisizione da parte di Pattern di una partecipazione in SMT, pari ad un ulteriore 29% del capitale sociale della stessa, al fine di addivenire ad una partecipazione complessiva – tenuto conto di quella già attualmente detenuta del 51% del capitale di SMT – pari all'80%, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3,9 milioni (tre milioni novecentomila/00) di cui:

- a. il 65,52% pari ad Euro 2,555 milioni (due milioni cinquecentocinquantaquattremila/00), quale corrispettivo per la compravendita della Partecipazione in SMT detenuta da Stefano Casini (19%);
- b. il restante 34,48% dello stesso e, quindi, Euro 1,345 milioni (un milione trecentoquarantacinquemila/00), pagato in natura, mediante assegnazione a Camer delle Nuove Azioni Pattern emesse a seguito del conferimento della stessa Camer in Pattern di una parte della partecipazione che Camer detiene in SMT (10% del capitale sociale).

Per la realizzazione dell'Operazione, Pattern ha stipulato, in data 24 febbraio 2021, con Stefano Casini e Camer, e con l'intervento di Bo.Ma Holding S.r.l. (quale socio di maggioranza di Pattern), un Accordo Quadro che regola la struttura dell'Operazione, le modalità di realizzazione della stessa e i diritti e obblighi delle parti in relazione alla medesima.

In particolare, l'Accordo prevede:

(i) l'obbligo di Pattern di deliberare l'Aumento di Capitale Riservato, a condizione che la perizia *ex art. 2343-ter*, comma 2, lettera b), cod. civ. redatta dall'esperto indipendente, determini un valore di stima della Partecipazione SMT di Camer da conferirsi non inferiore ad Euro 1,345 milioni (un milione trecentoquarantacinquemila/00);

(ii) l'obbligo di Camer di sottoscrivere e liberare in natura integralmente l'Aumento di Capitale Riservato, mediante conferimento della Partecipazione SMT, a condizione che il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni Pattern sia pari alla media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di borsa delle azioni Pattern sull'AIM nei sei mesi antecedenti la data della firma dell'Accordo Quadro;

(iii) l'obbligo di Pattern di emettere e assegnare a Camer un numero di Nuove Azioni Pattern ad un prezzo di sottoscrizione per azione Pattern calcolato sulla base della media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di borsa nei sei mesi antecedenti la data di firma dell'Accordo Quadro, per un controvalore complessivo di Euro 1,345 milioni (un milione trecentoquarantacinquemila/00). La parte del prezzo per azione da imputare a capitale sociale sarà pari a Euro 0,10. Le Nuove Azioni avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Pattern in circolazione, e sino all'iscrizione, presso il competente Registro Imprese, della dichiarazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2343-*quater*, comma 4, cod. civ. e ai sensi dell'art. 2440 comma 6, cod. civ., saranno inalienabili, saranno depositate in conto terzi presso il conto di Pattern aperto con Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate ad apposito vincolo di indisponibilità.

3. Natura e portata del presente Parere

Il presente parere, emesso a sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, in ordine alla metodologia adottata dagli amministratori di Pattern per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, ai fini del previsto aumento di capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Aumento di capitale sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere indica, pertanto, il metodo seguito dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà di tale metodo, nonché della congruità del prezzo di emissione complessivo.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della società.

4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro, abbiamo ottenuto direttamente dalla società e da Enti terzi indicati dalla stessa, i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie. In particolare abbiamo ottenuto ed analizzato la seguente documentazione:

- Statuto vigente di Pattern;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione di Pattern del 24 febbraio 2021, che illustra la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 cod. civ., indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021, che ha approvato la Relazione di cui sopra, nonché tutti i verbali delle adunanze degli organi societari inerenti l'operazione in oggetto;
- Accordo Quadro sottoscritto in data 24 febbraio 2021;
- Documentazione di dettaglio degli elementi extracontabili di mercato, utilizzati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Pattern nell'operazione in esame, ovvero andamento dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni Pattern sull'AIM nei sei mesi precedenti al 24 febbraio 2021 (dal 24 agosto 2020 al 23 febbraio 2021);
- Relazione di stima delle quote di SMT conferite da Camer;
- Comunicato *price sensitive* al mercato diffuso il 24 febbraio 2021;
- Bilancio di esercizio e consolidato di Pattern al 31 dicembre 2019 e relative relazioni di revisione;
- Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 di Pattern, corredata della relativa relazione di revisione contabile limitata;
- Dati preliminari del gruppo Pattern relativi all'esercizio 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione di Pattern nella riunione del 16 febbraio 2021.

5. Metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Come anticipato, l'operazione proposta si configura giuridicamente come un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del cod. civ.

Nella loro Relazione, gli Amministratori indicano che:

- Il valore di conferimento in Pattern della partecipazione di Camer in SMT, ai sensi dell'Accordo Quadro, è pari a complessivi Euro 1,345 milioni (unmiliontrecentoquarantacinquemila/00) e, pertanto, l'aumento di capitale riservato a Camer, a servizio del conferimento, avrà un controvalore complessivo pari al suddetto valore convenzionale;
- la relazione di stima, emessa in data 18 febbraio 2021 dall'esperto indipendente con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, giunge alla seguente conclusione:

"ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 ter co. 2 lett. b) del c.c. il valore corrente della partecipazione facente capo a Camer S.r.l., rappresentativa del 10,0 % del capitale sociale di SMT S.r.l., si colloca tra Euro 1.346 migliaia e Euro 1.684 migliaia, che il sottoscritto Perito quantifica in

Euro 1.515 migliaia quale media aritmetica. Il valore nominale complessivo, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni che Pattern S.p.A. dovrà emettere, non potrà essere pertanto superiore a Euro 1.515 migliaia";

- L'art. 2441, comma 6, cod. civ. prevede che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, sia effettuata in base al valore di patrimonio netto "tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre";
- Il patrimonio netto contabile della Società alla data del 30 giugno 2020 (data della relazione semestrale consolidata, ultima situazione patrimoniale dalla Società), risulta pari ad Euro 18.227.055, (diciottomilioniduecentoventisettemilacinquantacinque/00), valore unitario per azione Euro 1,33.
- Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dalla data del 30 giugno 2020 alla data del 24 febbraio 2021 non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente sul valore del patrimonio netto contabile e che pertanto, il prezzo proposto dell'Aumento di Capitale Riservato risulta superiore al patrimonio netto per azione, esprimendo le potenzialità di Pattern.
- Nonostante il fatto che la Società non sia formalmente quotata in un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno verificare che il prezzo di emissione fosse in linea con l'andamento dei corsi del titolo della Società nell'AIM Italia nel semestre antecedente la data della relazione (24 febbraio 2021) e ha quindi analizzato i prezzi ufficiali di borsa dell'azione Pattern nel periodo di sei mesi antecedenti tale data, rilevando che la media ponderata del prezzo di tutte le contrattazioni delle azioni Pattern in detto periodo si attesta a Euro 3,87 (arrotondato al secondo decimale) per azione.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto che l'utilizzo del prezzo risultante dalla predetta media ponderata del valore di borsa delle azioni costituisca un criterio funzionale – ai fini dell'Operazione ed attese le sue peculiarità – a determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni Pattern, in quanto (i) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 1,33 sulla base dei dati risultanti dalla relazione semestrale consolidata della Società al 30 giugno 2020) – e quindi in linea con il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ. – ma altresì (ii) in linea con il prezzo ponderato ufficiale medio di borsa delle azioni di Pattern in un periodo di tempo sufficientemente lungo così da identificare il reale valore della Società.

Pertanto, a seguito dell'Aumento di Capitale Riservato di complessivi Euro 1,345 milioni (unmiliontrecentoquarantacinquemila/00), di cui Euro 34.754,50 (trentaquattromilasettecentocinquantaquattro virgola cinquanta) a titolo di capitale ed Euro 1.310.245,50 a titolo di sovrapprezzo, la Società emetterà n. 347.545 Nuove Azioni Pattern ad un prezzo unitario, arrotondato al secondo decimale, di Euro 3,87 cadauna.

6. Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione non vengono indicate difficoltà incontrate in relazione alla determinazione del prezzo di emissione.

7. Lavoro svolto

Ai fini del rilascio del parere, tenuto conto della sua natura e sulla base della documentazione utilizzata, il Collegio sindacale ha provveduto a:

- esaminare i verbali del Consiglio di Amministrazione della società;
- svolgere una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- analizzare, sulla base delle discussioni con gli Amministratori, il lavoro da essi svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Pattern, onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;

- verificare l'accuratezza dei conteggi effettuati dagli Amministratori sull'andamento delle quotazioni di borsa. A tal fine, procedendo con un'estrapolazione dalla piattaforma Bloomberg, si sono ottenuti i *price buckets* dei giorni in cui sono avvenuti gli scambi e il corrispondente numero di azioni acquistate in una singola giornata di negoziazione; si è così trovato il valore totale delle azioni scambiate, ottenuto dalla somma dei risultati del prodotto dei volumi con i prezzi giornalieri; dividendo il valore totale per il numero totale di azioni scambiate nel periodo dei sei mesi preso in esame, ovvero dal 24 agosto 2020 al 23 febbraio 2021, si ottiene un prezzo medio ponderato pari ad Euro 3,8772, che corrisponde all'indicatore Bloomberg VWAPP, ovvero *volume-weighted average price*.

Il Collegio ha ricevuto formale attestazione del Presidente e del Dirigente preposto della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione del Collegio.

8. Commenti sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Come sopra riportato il Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'individuazione del prezzo di emissione ha tenuto conto del valore del patrimonio netto per azione della Pattern alla data del 30 giugno 2020, ritenendo che da tale data al 24 febbraio 2021, non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente sul valore del patrimonio netto, confrontandolo con la media ponderata dei prezzi di mercato nel semestre antecedente il 24 febbraio 2021.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione il prezzo di emissione risultante dalla predetta media ponderata, che corrisponde a quello convenuto con la controparte, risulta incorporare i benefici futuri dell'operazione e le prospettive dell'Emittente.

Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione di Aumento di capitale e del relativo contesto, esprimiamo le nostre considerazioni sulla congruità logica delle valutazioni effettuate dall'organo Amministrativo, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, delle determinazioni assunte con riferimento alla determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse:

- nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, l'art. 2441, comma 6, cod. civ. prevede che " *la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*";
- pur non essendo Pattern formalmente quotata in un mercato regolamentato, si ritiene utilizzabile l'andamento dei corsi del titolo della Società nell'AIM Italia nell'ultimo semestre. Le quotazioni esprimono, infatti, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e, conseguentemente, forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società.
- nella relazione del Consiglio di amministrazione, approvata dall'assemblea che in data 4 dicembre 2020 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, a sensi dell'art. 2443 cod. civ, la delega ad aumentare il capitale sociale mediante conferimenti in natura, erano già fissati i principi esemplificativi ai quali il Consiglio dovrà attenersi nell'esercizio della delega, essendo indicato che, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio dovrà tener conto dell'andamento dei titoli sul mercato, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 cod. civ.

9. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopraindicate, e tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, riteniamo che il metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione sia adeguato, in quanto, nelle circostanze, ragionevole e non arbitrario e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni Pattern. Pertanto, l'aumento di capitale riservato di complessivi Euro 1.345 milioni (unmilione trecento quarantacinquemila) comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di n. 347.545 azioni Pattern, risulta congruo in base al valore del patrimonio netto. Si dà altresì atto che l'attuale capitale sociale è interamente versato.

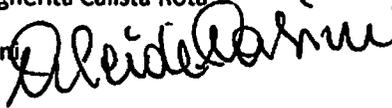
Torino, 4 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente, dott.sa Lucia Starola

Sindaco effettivo, dott.sa Lucia Margherita Calista Rota

Sindaco effettivo, dottor Alcide Casini

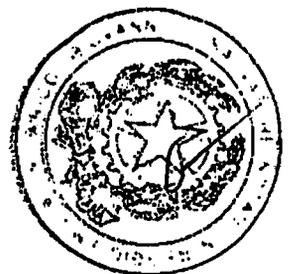
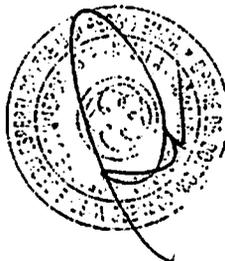


RELAZIONE DI STIMA

Redatta ai sensi dell'art. 2343-ter,c.2, lett. b),c.c.

" S.M.T.- SOCIETÀ MANIFATTURA TESSILE S.R.L."

(C.F. 01182020352)



INDIC

I. PRE

II. I RE

III. OG

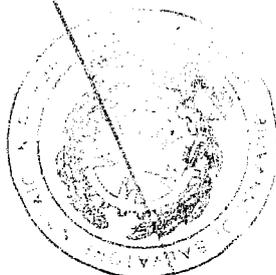
IV. DO

V. FIN

VI. SM

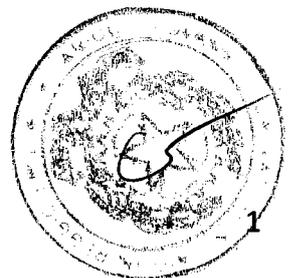
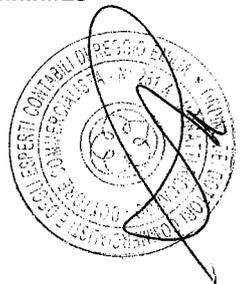
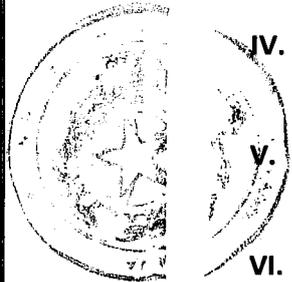
VII. IL P

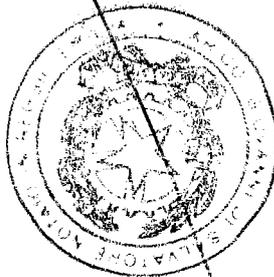
VIII. SIN



INDICE

I.	PREMESSA.....	2
II.	I REQUISITI DELL'ESPERTO.....	2
III.	OGGETTO DELL'INCARICO.....	4
IV.	DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	5
V.	FINALITÀ E ALTRE CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA STIMA.....	5
VI.	SMT.....	5
VII.	IL PROCESSO VALUTATIVO.....	8
VIII.	SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO.....	19





I. PREMESSA

Il sottoscritto
Emilia, in v
Commercia
Conti con i
Professiona
Reggio Emil

è stato desi

Camer S.r.l.,
n.01913320

"Conferente

per l'incarico
partecipazio

(di seguito "S

fiscale e num

R.E.A. di REG
versato,

nella società
Collegno (TO
10072750010

II. I REQUISITI D

I Principi Italia
dell'esperto:

- a) il risp
- b) l'indip
- c) l'ogge
trasm
- d) la dilig
della s
- e) le doti
necess

Ai fini del prese



I. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Riccardo Moratti, nato a Reggio Emilia (RE) il 3 ottobre 1966, domiciliato in Reggio Emilia, in via Don Zefferino Jodi 8, Codice Fiscale MRT RCR 66R03 H223P, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Reggio Emilia con il n 261/A e al Registro dei Revisori legali dei Conti con il n. 66568, con D.M. 12/4/1995 su G.U. dell'1/8/1995, socio di maggioranza dello Studio Professionale Associato "Studio Di Lorenzo -Moratti- Gesaldi Associazione Professionale", con sede in Reggio Emilia, via Nicolò Copernico 28/A, C.F. /P.IVA 01864880354

è stato designato da

Camer S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Via Giovanni Gutenberg n.3, codice fiscale e partita Iva n.01913320352, in persona del Sig. Stefano Casini nella sua qualità di Amministratore Unico (di seguito "Conferente" o "Camer"),

per l'incarico di redigere la relazione di stima giurata nell'ambito del conferimento di una quota di partecipazione rappresentativa del 10% del capitale di "S.M.T. - SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.r.l." (di seguito "SMT" o "Società"), società con sede in Correggio (RE), Viale della Costituzione n. 37, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia (RE) 01182020352, Iscritta al R.E.A. di REGGIO EMILIA n. 165466, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato,

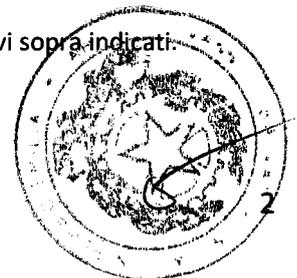
nella società per azioni denominata **Pattern S.p.A.** (di seguito << Pattern >>), società con sede legale in Collegno (TO), Via Italia 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita Iva n. 10072750010.

II. I REQUISITI DELL'ESPERTO

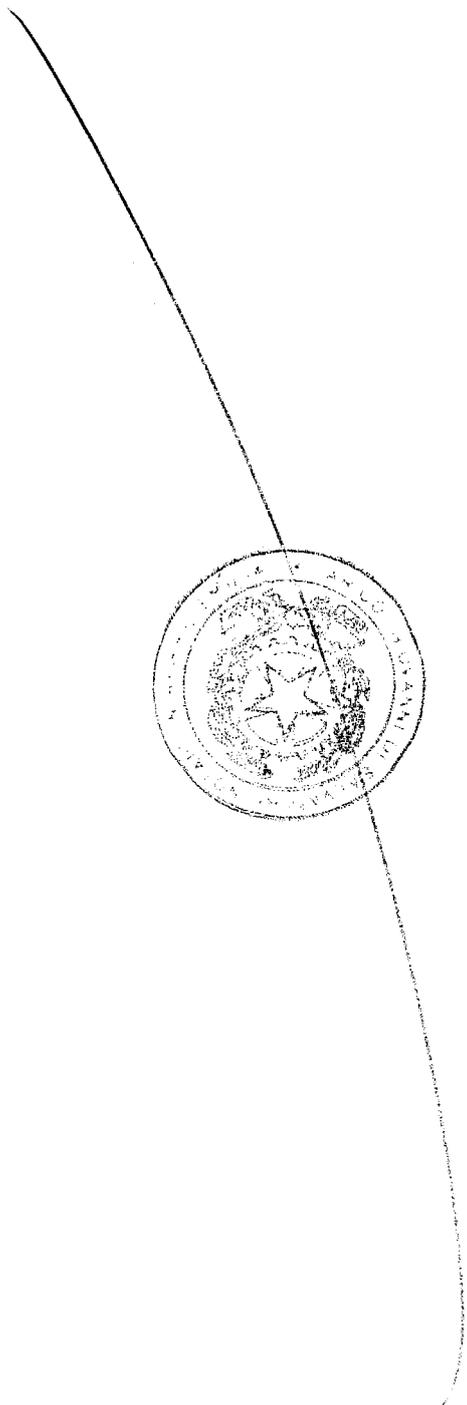
I Principi Italiani di Valutazione (<< PIV >>) indicano quelli che sono imprescindibili requisiti soggettivi dell'esperto:

- a) il rispetto dell'etica professionale;
- b) l'indipendenza richiesta dal tipo di mandato ricevuto;
- c) l'oggettività nella ricerca degli elementi informativi, nelle successive elaborazioni e nella trasmissione dei risultati, distinguendo i dati di fatto dalle interpretazioni e dai giudizi personali;
- d) la diligenza nello svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo, come pure nella verifica della sussistenza delle condizioni per poter svolgere correttamente il proprio mandato;
- e) le doti di professionalità e di competenza tecnica richieste, come pure il livello delle conoscenze necessarie allo svolgimento del proprio lavoro.

Ai fini del presente incarico, si attesta il rispetto e la sussistenza dei requisiti soggettivi sopra indicati.



*



In particolare
qualsivoglia
della presen
predisposizio
grado di indi

A precisazion

Con riferime
attesta di ess
individualme

Per quanto d
documento s

Per quanto
presentazione

Più in partico
Associazione
dipendenti.
contabilità, si

150 mln di Eu
fiscali e societ

Il sottoscritto

- liquid
- curat
- consi
- arbitr
- perito
- Tribun
- consig
- anni,

Attualmente i

- divers
- la cari
- conta
- la cari
- la car
- dall'ar

In particolare, lo scrivente ha svolto l'incarico conferitogli in piena ed assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato alla (o coinvolto nella) predisposizione della presente valutazione. Lo scrivente dichiara, inoltre, di non aver alcun interesse nella predisposizione della valutazione, né di essere in posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il grado di indipendenza e di obiettività in relazione al giudizio espresso.

A precisazione dell'attestazione effettuata, si evidenzia, inoltre, quanto segue.

Con riferimento al punto b) e in particolare all'art. 2343-ter comma 2 lettera b) del c.c., lo scrivente attesta di essere indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima.

Per quanto concerne il punto d), come previsto dai PIV, si precisa che nella stesura del presente documento si descriveranno tutte le modalità di svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo.

Per quanto concerne, infine, il punto e), a riprova della professionalità richiesta, si offre una presentazione dell'attività svolta abitualmente dal sottoscritto.

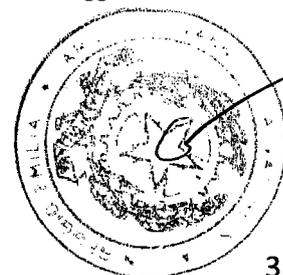
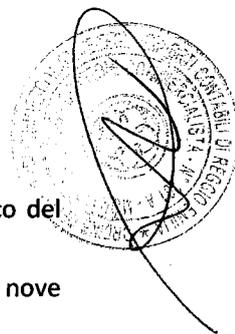
Più in particolare, lo scrivente è socio di maggioranza dello "Studio Di Lorenzo -Moratti- Gesaldi Associazione Professionale" che si compone di oltre dieci persone tra professionisti, collaboratori e dipendenti. La clientela dello studio, oltre a numerose società di gestione immobiliare e ad alcune contabilità, si concentra soprattutto sulla consulenza a società di medie dimensioni con fatturati dai 7 ai 150 mln di Euro; tra i clienti società che appartengono a multinazionali con le conseguenti casistiche fiscali e societarie. Lo studio segue inoltre due gruppi per i quali redige anche il bilancio consolidato.

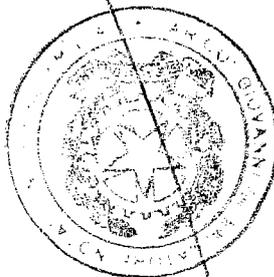
Il sottoscritto ha ricoperto le cariche di:

- liquidatore di società;
- curatore Fallimentare;
- consigliere di amministrazione in spa;
- arbitro unico in controversie arbitrali su incarico di CCIAA di Reggio Emilia;
- perito per valutazioni di aziende o complessi aziendali e in alcune occasioni su incarico del Tribunale di Reggio Emilia;
- consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia per nove anni, tre dei quali come Tesoriere.

Attualmente il sottoscritto ricopre:

- diverse cariche in collegi sindacali di società commerciali e di revisione legale;
- la carica di presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia;
- la carica di presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Farmacisti di Reggio Emilia;
- la carica di Consigliere dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia dall'anno 2015.





III. **OGGETTO DE**

Secondo quan
primo comm
dell'eventuale
da una valuta
principi e cri
condizione ch
dai soci che e
società medes

Pertanto, in
ispirata, il risu

Il sottoscritto

— alla d

Came

— all'es

Il bene confer
capitale di SM

La data di rife
>>).

Considerate le
riferimento ai
testé indicati.
considerazioni
o valori assolu
decisione in m

III. OGGETTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 2343-ter, c.2 lett. b) c.c. non è richiesta la relazione di cui all'art. 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore <<al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità.>>.

Pertanto, in virtù della citata previsione normativa e in osservanza del principio di prudenza cui è ispirata, il risultato della presente perizia si intende come una stima prudenziale del valore corrente.

Il sottoscritto ha proceduto:

- alla definizione del bene conferito, ossia la quota di partecipazione del 10% detenuta in SMT da Camer;
- all'esposizione della metodologia adottata per la valutazione di tale bene in natura;

Il bene conferito è costituito da una quota di partecipazione pari al 10% detenuta dalla Conferente nel capitale di SMT (<< La Partecipazione >>) il cui capitale è così composto:

Ripartizione del capitale sociale		
Soci	Capitale sociale(€)	Partecipazioni(%)
Pattern S.p.A.	510.000,00	51%
Camer S.r.l.	300.000,00	30%
Casini Stefano	190.000,00	19%
Totale	1.000.000,00	100%

La data di riferimento della presente stima peritale è il 31/12/2020 (di seguito, << Data di Riferimento >>).

Considerate le finalità specifiche cui è destinata, la presente relazione di valutazione è valida solo con riferimento ai dati ottenuti e non potrà essere utilizzata per motivi diversi ed in contesti diversi da quelli testé indicati. Date le finalità perseguite e le conseguenti metodologie di lavoro adottate, i valori e le considerazioni qui indicate non possono inoltre in alcun modo fornire parametri, elementi, informazioni o valori assoluti o relativi per compiere qualsivoglia operazione o transazione o per assumere scelta o decisione in merito a tali operazioni o transazioni.

IV. DOCUMENTI

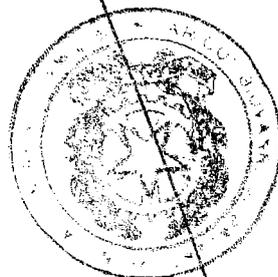
Nello svolgimento

- bilanci
- situazioni
semestrali
- situazioni
trimestrali
- visure
- statuti
- altre documenti

Il sottoscritto ha
sua storia, la sua
sette di rifer

Il sottoscritto ha
produrre una v

I documenti ne
perito; per la p



V. FINALITÀ E ALTRE

Come sopra ev
Partecipazione
che la valutazio
economico da
essere beni di s
rappresentano;
ai beni o compl

VI. SMT

VI.1 Descrizione

SMT sviluppa l'a
di maglieria e di
maglieria di lus
proprio capitale

I fattori critici di

IV. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nello svolgimento della sua attività il sottoscritto perito ha esaminato la seguente documentazione:

- bilanci di esercizio della Società relativi ai periodi 2017, 2018 e 2019;
- situazione contabile intermedia della Società al 30 giugno 2020 predisposta ai fini della relazione semestrale della controllante Pattern;
- situazione contabile della Società al 31 dicembre 2020;
- visura della Società;
- statuto sociale della Società;
- altra documentazione contabile richiesta e ricevuta.

Il sottoscritto ha avuto accesso ad altre informazioni generali riguardanti la Società, quali ad esempio la sua storia, la sua attività, le caratteristiche del settore nel quale opera e le possibili evoluzioni future del settore di riferimento.

Il sottoscritto ha altresì operato tutte le azioni e gli approfondimenti ritenuti utili ed opportuni al fine di produrre una valutazione congrua ed attendibile.

I documenti necessari per la predisposizione della presente perizia restano conservati in parte presso il perito; per la parte rimanente presso la medesima società cui la stima si riferisce.

V. FINALITÀ E ALTRE CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA STIMA

Come sopra evidenziato, la finalità della corrente stima è quella di attestare il valore economico della Partecipazione oggetto di conferimento in Pattern. In proposito, deve essere posto in chiara evidenza che la valutazione di una partecipazione, come nel caso di specie, implica la valutazione del capitale economico da quest'ultimo rappresentato. Le partecipazioni societarie, infatti, si caratterizzano per essere beni di secondo grado, suscettibili cioè di valutazione non già per ciò che sono, bensì per ciò che rappresentano; le stesse, dunque assumono un valore che è legato, in misura più o meno proporzionale, ai beni o complessi di beni di primi grado di cui sono rappresentativi.

VI. SMT

VI.1 Descrizione della Società oggetto di stima

SMT sviluppa l'attività di progettazione, lavorazione, produzione e vendita in Italia e all'estero di prodotti di maglieria e di confezioni per abbigliamento. In particolare la società è specializzata nella prototipia di maglieria di lusso. Il costante impegno nella ricerca e innovazione, nonché nella qualificazione del proprio capitale umano, permette a SMT di lavorare con i più importanti marchi del Lusso internazionali.

I fattori critici di successo di SMT sono:

1. la capa
qualitat
2. portaf
3. innovaz
4. alta fed

per il futuro, la
competenze de

VI.2 Organi socia

Il Consiglio di A

- Sig. Fra
- Dott. St
- Dott. Lu

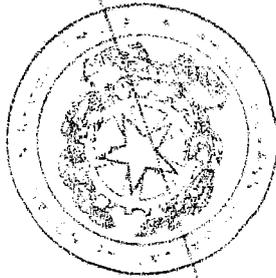
Il Collegio Sinda

- Dott. Lu
- Dott. Lu
- Dott. Fe
- Dott.ss
- Dott. S

La revisione leg

VI.3 Andamento

Nella seguente
In particolare i
mentre gli Stat
Investito Netto



1. la capacità di sviluppare campionari di maglieria in tempi molto rapidi, seguendo standard qualitativi d'eccellenza e criteri di industrializzazione concreti e affidabili;
2. portafoglio clienti ampio con dieci top brand del settore lusso;
3. innovazione tecnologica unita alla tradizione e all'artigianalità;
4. alta fedeltà del cliente.

Per il futuro, la Società ha in programma di continuare a valorizzare le eccellenze imprenditoriali e le competenze del territorio italiano sfruttando i valori relativi alla tecnologia e alla sostenibilità.

VI.2 Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto dai seguenti membri:

- Sig. Francesco Martorella (Presidente)
- Dott. Stefano Casini (Amministratore Delegato)
- Dott. Luca Sburlati (Consigliere)

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

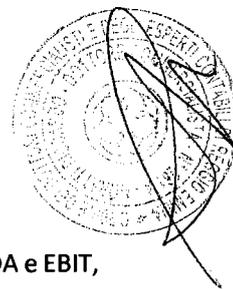
- Dott. Luigi Spadaccini (Presidente)
- Dott. Luca Ambroso (Sindaco effettivo)
- Dott. Federico Lozzi (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Francesca Spitale (Sindaco supplente)
- Dott. Saimon Conconi (Sindaco supplente).

La revisione legale dei conti è affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A.

VI.3 Andamento economico della Società

Nella seguente tabella sono riportati i dati di bilancio riclassificati secondo criteri "gestionali".

In particolare i Conti Economici riclassificati evidenziano tra gli altri, i risultati intermedi di EBITDA e EBIT, mentre gli Stati Patrimoniali evidenziano le principali componenti di Fonti e Impieghi di risorse (Capitale Investito Netto).





(Valori € / mil.)

Ricavi

di cui Ricavi caratterizzati

Consumi

Costo del lavoro

Costi per servizi

Costi per godimento

Oneri diversi

Ebitda

Ammortamenti

Ebit

Proventi (Oneri)

Proventi (Oneri)

Imposte

Risultato netto

Immobilizzazioni

Scorte

Clienti

Crediti diversi

Crediti tributari

Fornitori esercizio

Debiti tributari

Debiti diversi

Tfr ed altri fondi

(-) Debiti fornitori

Capitale Investito

Posizione Finanziaria

Patrimonio Netto

Fonti di finanziamento

I ricavi caratterizzati
(Euro 11,3 miliardi)
dai dati del 30 giugno
precedenti.

L'EBITDA è cresciuta
da Euro 0,9 miliardi
effetto dell'aumento
percentuale, dovuto
dell'efficienza produttiva.

Il trend dei risultati
volume d'affari
dai dati al 30 giugno
nonostante l'impatto

VI.4 Andamento

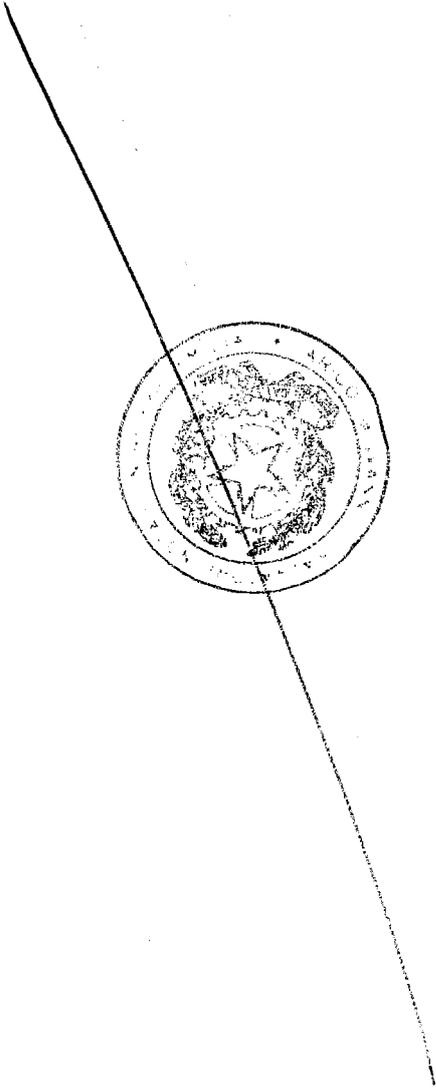
SMT S.r.l. (Valori €/ migliaia)	2017a	2018a	2019a	30/06/2020
Ricavi	12.176	12.450	19.009	9.233
di cui Ricavi caratteristici ("A1" di CE)	10.601	11.338	17.902	9.027
Consumi	(2.907)	(2.742)	(4.623)	(1.946)
Costo del lavoro	(3.596)	(3.958)	(4.693)	(2.330)
Costi per servizi	(4.422)	(3.984)	(6.291)	(3.337)
Costi per godimento di beni di terzi	(494)	(554)	(694)	(415)
Oneri diversi gestione	(94)	(255)	(124)	(45)
Ebitda	663	957	2.584	1.160
Ammortamenti e acc.ti	(499)	(939)	(949)	(472)
Ebit	164	18	1.635	688
Proventi (Oneri) finanziari	(106)	83	(141)	(48)
Proventi (Oneri) straordinari (SVALUTAZIONI)	0	0	(853)	0
Imposte	53	2	49	(74)
Risultato netto	111	103	690	566
Immobilizzi netti	2.146	3.501	4.173	3.687
Scorte	1.251	2.092	1.028	1.430
Clienti	3.061	2.862	3.440	5.156
Crediti diversi e ratei/risconti attivi	425	547	443	506
Crediti tributari e anticipate	834	1.050	1.163	1.015
Fornitori esercizio	(2.413)	(3.741)	(3.289)	(2.852)
Debiti tributari	(391)	(497)	(309)	(311)
Debiti diversi a breve, ratei pass e fin. Soci	(990)	(808)	(666)	(889)
Tfr ed altri fondi	(423)	(556)	(679)	(740)
(-) Debiti fornitori e Debiti tributari MLT			(697)	(166)
Capitale Investito Netto	3.500	4.450	4.607	6.836
Posizione Finanziaria Netta	2.534	3.147	2.613	3.676
Patrimonio Netto	966	1.303	1.994	3.160
Fonti di finanziamento	3.500	4.450	4.607	6.836

I ricavi caratteristici della società nel 2019 sono pari ad Euro 17,9 milioni, in aumento rispetto al 2018 (Euro 11,3 milioni) del 57,9% e del 68,9% rispetto al 2017 (Euro 10,6 milioni). Trend positivo confermato dai dati del 30 giugno 2020 e frutto anche dell'attività di ricerca e sviluppo realizzata negli anni precedenti.

L'EBITDA è cresciuto dal 2017 al 2018 del 30% e nel 2019 del 60% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 0,9 milioni nel 2018 a Euro 2,6 milioni nel 2019. Si tratta di un significativo miglioramento per effetto dell'aumento del fatturato accompagnato da un contenimento, in termini di incidenza percentuale, del costo del lavoro. Su tale risultato ha inoltre inciso positivamente il miglioramento dell'efficienza produttiva, con particolare riguardo alle politiche di acquisto del filato.

Il trend dei risultati economici risulta quindi in crescita nel periodo 2017-2019 grazie all'incremento del volume d'affari e al concomitante miglioramento dell'efficienza produttiva. Tale tendenza è confermata dai dati al 30 giugno 2020 e dalle prospettive di una marginalità ancora migliore nel secondo semestre nonostante l'impatto negativo della pandemia Covid - 19 su ampi settori del mercato del lusso.

VI.4 Andamento economico del mercato di riferimento



La società oper
ambito nazion

(Valo

Fatturat

Esportaz

Importa

Saldo co

Indicato

Export/I

Propens

Fonte: Co

L'industria itali
crescita del +1
inciso un incre
mostrato in tab
I fattori di succ
quella che ha r

VII. IL PROCESSO V

La Società SMT

- il meto

- il meto

Riflesso di que
aritmetica otte

Il metodo dei M
particolare si
evidenziata ne
condotte utiliz
dell'impresa de

Diversamente s
futuri di reddito
parte dei prop
condotte utiliz

La società opera come fornitore dei principali player del settore dell'abbigliamento il cui andamento in ambito nazionale è illustrato nella seguente tabella:

L'industria Tessile-Moda Italia (2017-2019)			
(Valori in milioni di Euro)	2017	2018	2019
Fatturato	54.069	54.972	55.946
Esportazioni	30.595	31.458	32.753
Importazioni	21.007	21.694	22.211
Saldo commerciale	9.339	10.066	10.262
Indicatori strutturali (%)			
Export/Fatturato	56,6	57,2	58,5
Propensione all'import (su Fatt.)	47,2	48,0	48,9

Fonte: Confindustria Moda su dati ISTAT, Movimprese, Sita Ricerca e Indagini interne.

L'industria italiana del Tessile-Moda nel 2019 ha realizzato un fatturato di 55.946 milioni di Euro, in crescita del +1,8% rispetto al dato del 2018 (54.972 milioni di Euro). Sulla performance settoriale ha inciso un incremento dell'export da 31.458 a 32.753 milioni di Euro, mentre le importazioni, come mostrato in tabella, si sono decimate nel biennio preso in considerazione.

I fattori di successo di SMT hanno consentito alla società di sviluppare una crescita maggiore rispetto a quella che ha registrato il settore di riferimento.

VII. IL PROCESSO VALUTATIVO

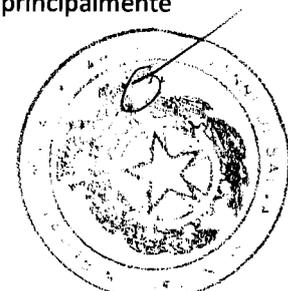
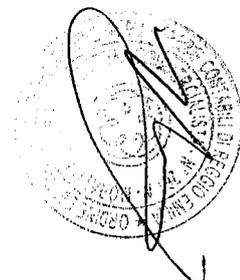
La Società SMT S.r.l. è stata valutata con le metodologie di seguito indicate:

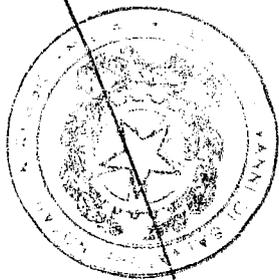
- il metodo dei Multipli di Mercato basato sul multiplo EV/Ebitda;
- il metodo Reddittuale.

Riflesso di questa scelta è che la valutazione finale risultante dalla Relazione è data dalla media aritmetica ottenuta dai valori che emergono dall'applicazione di ciascuno dei due metodi sopra indicati.

Il metodo dei Multipli di Mercato è qui basato sul multiplo della più utilizzata grandezza reddituale; in particolare si tratta di una grandezza reddituale di tipo intermedio, l'EBITDA, opportunamente evidenziata nei bilanci riclassificati. Nel modello dei multipli basato sull'EBITDA le valutazioni sono condotte utilizzando un approccio asset side, secondo il quale si perviene al valore di mercato dell'impresa deducendo l'indebitamento netto dal valore complessivo dell'impresa stessa.

Diversamente secondo il metodo Reddittuale, il valore dell'azienda consiste nella sommatoria dei flussi futuri di reddito, attualizzati ad un tasso espressivo del costo-opportunità dei mezzi propri investiti da parte dei proprietari dell'azienda stessa. Nel modello reddituale le valutazioni sono principalmente condotte utilizzando un approccio equity side, ossia al netto delle passività finanziarie.





L'utilizzo di più
nel suo insieme
sola grandezza

In termini meto
rispetto ai com
Statuto in vigo
caratteristiche

In riferimento
quantificazione
applicazione ne
e fino alla fine
Commercialisti

Tali studi son
oggettivament
investitori me
successivo esp

Il range di var
restringe rifer
fra il valore m
18,1%.

Ai fini delle de
capitale, tenu
misura del 30%

VII.1 Il Processo

VII.1.1 Descriz

Il metodo dei
quotazioni di

L'ipotesi di ba
all'andamento
dei calcoli, co
strettamente
fra le due gr
società ogget
campione del
uguale al pro
e il rapporto

L'utilizzo di più metodi valutativi è stato perseguito in quanto assicura una miglior coerenza del processo nel suo insieme, perché ciò permette di evitare l'eventuale enfattizzazione, negativa o positiva, di una sola grandezza di bilancio quale driver unico dell'intera valutazione.

In termini metodologici generali si è previsto uno sconto associabile al differenziale di liquidità del titolo rispetto ai comparables quotati in borsa. Diversamente, tenuto conto dei particolari diritti previsti dallo Statuto in vigore a tutela delle quote di minoranza, non è stato previsto alcuno sconto associabile alle caratteristiche di minoranza della quota oggetto di valutazione.

In riferimento allo sconto associabile al differenziale di liquidità, le metodologie per la sua quantificazione sono distinte in empirico-induttive e deduttive. Le prime hanno trovato larga applicazione negli Stati Uniti grazie all'interesse suscitato da diversi studi condotti a partire dagli anni 60 e fino alla fine del 2010, le cui sintesi sono esposte nel documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti – Il Valore di un'Azienda in Base ai Multipli – Novembre 2015.

Tali studi sono volti pertanto a definire il c.d. rapporto RSS (Restricted Share Study), valore oggettivamente osservabile e dato dal rapporto tra il prezzo delle azioni prima dell'emissione vendute a investitori mediante collocamenti privati sul mercato Usa secondo le normative Sec, ed il prezzo successivo espresso dalla quotazione di mercato:

$$\text{RSS} = (1 - \text{Prezzo anteriore "restricted stock"} / \text{Prezzo successivo})\%$$

Il range di variazione dei prezzi così individuato varia ampiamente, tra il 13% ed il 45%; tale range si restringe riferendosi solo agli studi elaborati su dati dal 2005 in poi. In questo caso il range è compreso fra il valore minimo di 16,6% e il valore massimo di 32,8% con media pari a 22,5% e mediana pari a 18,1%.

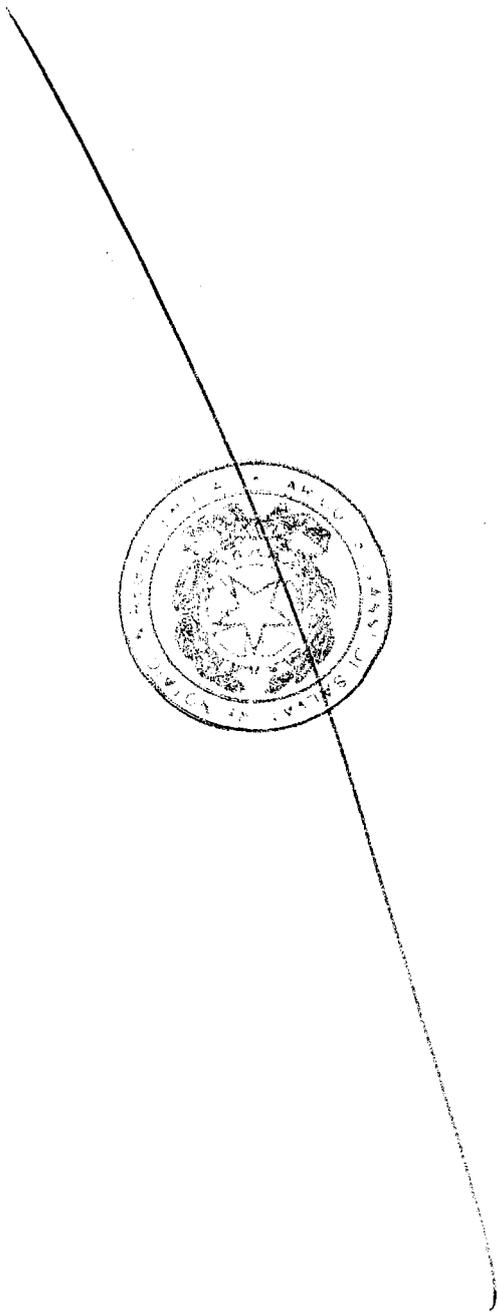
Ai fini delle determinazioni di cui alla presente Relazione, ovvero della quota di minoranza del 10,0% del capitale, tenuto conto di quanto sopra, lo sconto di liquidità è stato prudenzialmente quantificato nella misura del 30%.

VII.1 Il Processo Valutativo secondo la Metodologia dei Multipli di Mercato

VII.1.1 Descrizione del Metodo dei Multipli di Mercato

Il metodo dei multipli di mercato giunge a determinare il valore del capitale aziendale sulla base delle quotazioni di borsa di un campione di società quotate comparabili.

L'ipotesi di base consiste nell'assumere che il valore di una impresa sia proporzionalmente collegato all'andamento di una variabile economica prescelta come parametro di performance. Dal punto di vista dei calcoli, conoscendo il valore di borsa o il prezzo di alcune imprese comparabili e una variabile strettamente collegata agli stessi (variabile di riferimento) sarà possibile costruire un rapporto medio fra le due grandezze osservate. Conoscendo il valore della variabile di riferimento sviluppato dalla società oggetto di valutazione, si assume valida la medesima relazione (rapporto medio) rilevata per il campione delle società comparabili, da cui consegue che il valore ricercato della società da valutare sarà uguale al prodotto fra il valore che la variabile di riferimento assume nella società oggetto di valutazione e il rapporto medio osservato fra le imprese comparabili.



Primo passo d
Comparables. A
Prof. M. Mass
suggerisce com
selezione delle
società da valut

- confro
- confro
- confro

Il primo livello,
mercato di qu
significa che, l
possibile non le
rado, soprattu
confronto inf
sull'indagine d
rappresentato
entrambe le d
economici e fir
operativi (inc
medio termin
comparativa".

Le tipologie di

1. Multip
2. Multip

In questo sec
(Equity Value,
I multipli della
impiegando in
e cioè per diff
finanziari.

Primo passo della valutazione basata sul metodo dei multipli è quello della scelta del Panel di Comparables. A tale fine si sono considerati gli orientamenti che emergono dalle indicazioni curate dal Prof. M. Massari e contenute nella Guida alla Valutazione Editore Borsa Italiana che al riguardo suggerisce come "la prima e fondamentale scelta nell'ambito di una valutazione con i multipli è la selezione delle società comparabili, necessaria al fine di costituire un campione omogeneo rispetto alla società da valutare. A tal proposito viene presentata una serie di parametri significativi per la costruzione di un paniere razionale, classificati in base a tre livelli di confrontabilità:

- confronto infra-settoriale nazionale;
- confronto infra-settoriale internazionale;
- confronto intersettoriale.

Il primo livello, ovvero la ricerca di società all'interno dello stesso settore e appartenenti al medesimo mercato di quotazione, è sicuramente il più semplice e immediato e conduce a risultati migliori. Ciò significa che, laddove attraverso tale ricerca si riesca a costruire un campione congruo e accurato, è possibile non estendere l'analisi ai successivi livelli. Purtroppo la situazione descritta si verifica molto di rado, soprattutto nel mercato borsistico italiano, in cui talvolta non esiste alcuna realtà comparabile. Il confronto infra-settoriale nazionale dovrebbe orientarsi lungo due direttrici di analisi, basate sull'indagine di elementi sia quantitativi che qualitativi. Il campione individuato dovrebbe essere rappresentato dalle società che presentano affinità con la realtà oggetto di valutazione secondo entrambe le direttrici. Fra le variabili di confronto di tipo quantitativo rientrano in primo luogo i dati economici e finanziari storici e prospettici. Senza dubbio la capacità di creare valore, espressa dai risultati operativi (incidenza percentuale dei margini operativi sul fatturato e relativo tasso di crescita nel breve-medio termine) e dalla rotazione del capitale, assume un'ampia rilevanza ai fini dell'analisi comparativa".

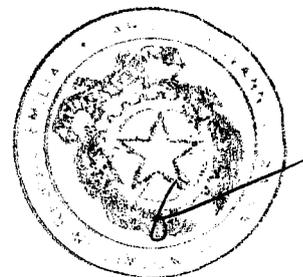
Le tipologie di multipli utilizzate per determinare il valore economico dell'impresa, sono due:

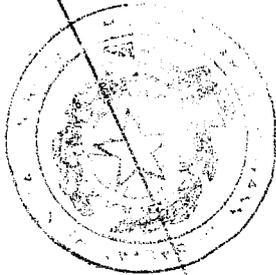
1. Multipli calcolati con riguardo al valore di mercato del solo capitale;
2. Multipli calcolati avendo riguardo al valore totale dell'impresa (c.d. Enterprise Value, EV).

In questo secondo caso il numeratore del multiplo è costituito dalla somma del valore del capitale (Equity Value, o anche valore di borsa o capitalizzazione di mercato) e del valore del debito finanziario.

I multipli della prima tipologia consentono di giungere in via diretta alla stima del valore del capitale; impiegando invece i multipli del secondo tipo si giunge alla stima del valore del capitale in via indiretta, e cioè per differenza tra il valore del capitale operativo (assets value) e il valore di mercato dei debiti finanziari.

valore di mercato del capitale operativo, ENTERPRISE VALUE (EV)	valore di mercato dei Debiti Finanziari (D)
	valore di mercato del patrimonio netto Equity Value (E)





Tra i multipli d
si segnalano i

P/E (Price

Tra i multipli
segnalano in p

EV/Sales

EV/Ebitd

EV/Ebit

Anche relativ

Massari e con

"la seconda

l'individuazio

moltiplicatori

una variabile

oggetto può

dell'impresa

Nella maggio

presentando

un unico mo

qualvolta vie

hanno indot

coefficienti c

multipli più a

trovano mag

sintetizzano i

Inoltre, all'in

infine, può e

valore della

un indicatore

un'analisi di

correlazione

seguito mo

mentre è ass

cui il mercat

ritenersi più

Tra i multipli della prima tipologia, ovvero quelli calcolati con riguardo al valore di mercato del capitale, si segnalano i seguenti di uso più frequente:

$$P/E \text{ (Price/Earnings Ratio)} = \text{Capitalizzazione di Borsa} / \text{Utile Netto}$$

Tra i multipli della seconda tipologia, ovvero quelli calcolati con riguardo all' Enterprise Value, si segnalano in particolare:

$$EV/Sales = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ricavi}$$

$$EV/Ebitda = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ebitda}$$

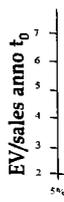
$$EV/Ebit = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ebit}$$

Anche relativamente alla scelta degli indicatori, si è tenuto conto delle indicazioni curate dal Prof. M. Massari e contenute nella Guida alla Valutazione Editore Borsa Italiana, che a riguardo suggerisce come "la seconda fondamentale scelta da compiere nell'applicazione del metodo dei multipli riguarda l'individuazione del moltiplicatore da adottare per la valutazione dell'impresa target. Il metodo dei moltiplicatori ha come presupposto l'idea che il valore di una società possa essere posto in relazione ad una variabile significativa e che tale relazione sia valida anche per le società comparabili: la variabile in oggetto può essere scelta fra un'ampia rosa di alternative, purché capaci di sintetizzare il valore dell'impresa target e la sua capacità di creare valore".

Nella maggior parte dei casi, più di un multiplo può adattarsi alla valutazione della società, ciascuno presentando i propri vantaggi e svantaggi applicativi; tuttavia la scelta viene quasi sempre indirizzata su un unico moltiplicatore, vale a dire quello che tendenzialmente presenta il migliore trade-off. Ogni qualvolta viene condotta un'analisi con i multipli è necessario che ci sia la consapevolezza dei motivi che hanno indotto a selezionare un determinato moltiplicatore, evitando di utilizzare in modo acritico coefficienti che, nel caso in esame, potrebbero non essere i più appropriati o dover essere affiancati da multipli più adatti allo specifico contesto. Ciò significa non considerare esclusivamente i rapporti che trovano maggior applicazione nella prassi, ma cercare, laddove significativo, altri indicatori che meglio sintetizzino il valore di una società e la sua capacità di creare valore.

Inoltre, all'interno dell'opera già citata, si prosegue affermando che "nella ricerca dei multipli più adatti, infine, può essere utile avvalersi di un riscontro empirico che manifesti la loro capacità di "spiegare" il valore della società target; è possibile infatti comprendere se il mercato attribuisce implicitamente ad un indicatore l'idoneità a stimare il prezzo di una società, svolgendo, su un campione di comparabile, un'analisi di correlazione fra il multiplo stesso e la variabile di riferimento. Tanto maggiore è la correlazione, tanto meglio il multiplo è in grado di sintetizzare il prezzo espresso dal mercato. Il Grafico seguente mostra che esiste una buona correlazione fra il multiplo EV/EBITDA e la crescita dell'EBITDA, mentre è assente fra l'EV/Sales e la rispettiva variabile sottostante: questo suggerisce che la grandezza cui il mercato presta attenzione è il margine operativo lordo e pertanto il multiplo EV/EBITDA è da ritenersi più significativo".





Con questa me
 che incorpora
 tecnico di Ente
 funzionamento

Da ciò consegu

$$E = EV - Pfn$$

dove:

E = valore dell'

$$EV = EBITDA * K$$

K = moltiplicat

Pfn = posizione

Ai valori così d

sconto di liqui

VII.1.2 Consid

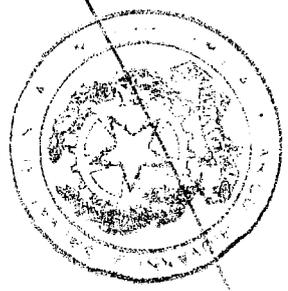
Data l'elevata
 valore, elemen
 focalizzato il p
 del capitale in
 (ovvero l'Ebitd

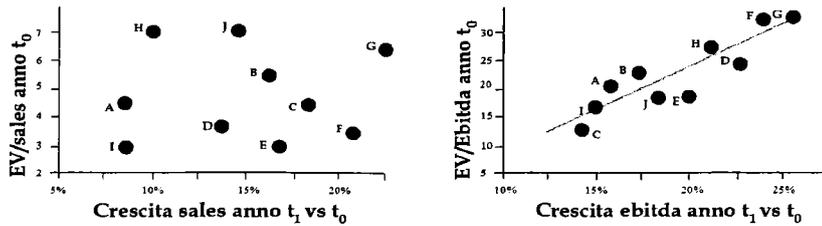
Il moltiplicato
 coerentemen
 valutativo, in

La scelta del n

- il moltiplic
- in via mag
- il rapport
- operativa

VII.1.3 Applic





Con questa metodologia si intende individuare il Valore dell'Azienda attraverso una via sintetica, ovvero che incorpora tutti gli elementi dell'attivo e del passivo di funzionamento; tale valore prende il nome tecnico di Enterprise Value, ovvero EV. Esso incorpora pienamente i valori dell'attivo e del passivo di funzionamento, considerando quindi già i debiti ed i crediti di funzionamento al loro valore pieno.

Da ciò consegue che la formulazione utilizzata per la definizione del valore dell'Equity è la seguente:

$$E = EV - Pfn$$

dove:

E = valore dell'Equity

$$EV = EBITDA * K$$

K = moltiplicatore

Pfn = posizione finanziaria netta.

Ai valori così determinati dovranno essere applicati le rettificazioni per le interessenze di terzi, per lo sconto di liquidità e lo sconto di minoranza.

VII.1.2 Considerazioni sulla scelta del Multiplo

Data l'elevata correlazione dimostrata dal grafico precedente fra crescita dell'EBITDA e crescita del valore, elemento trasferibile anche al settore di appartenenza della società oggetto di valutazione, si è focalizzato il processo di valutazione sul multiplo Ev/Ebitda, ovvero sul rapporto fra valore economico del capitale investito (ovvero l'Enterprise Value, EV) e il differenziale fra costi e ricavi monetari gestionali (ovvero l'Ebitda).

Il moltiplicatore, così individuato, è stato poi applicato alle relative grandezze della Società, coerentemente riclassificati per l'ottenimento delle principali grandezze necessarie al processo valutativo, in particolare Ebitda e Posizione Finanziaria Netta.

La scelta del multiplo Ev/Ebitda è stata basata sulle seguenti considerazioni:

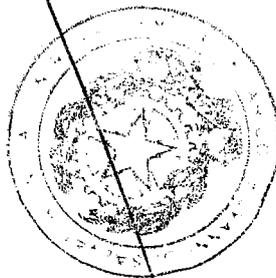
- il moltiplicatore Ev/Ebitda è quello che la prassi professionale (e anche il mercato di borsa) utilizza in via maggioritaria per la valutazione di società industriali;
- il rapporto Ev/Ebitda misura l'impresa relativamente alla sua capacità di realizzare una gestione operativa efficiente e in generale anche di produrre valore per gli azionisti.

VII.1.3 Applicazione del Metodo del Multiplo di Mercato Ev/Ebitda

Il primo passo è
individuazione
metodologiche
controllante che
(Alternative Inv

Quindi, ai fini
particolare EV/

- il valore de
2020 pari a
degli anda
economiche
illustrati, c
prendere a
quella risu
magazzino
integrativa
adottati da



- il multiplo
Intesa Sar
valore del
- la Posizio
497 miglia
data com

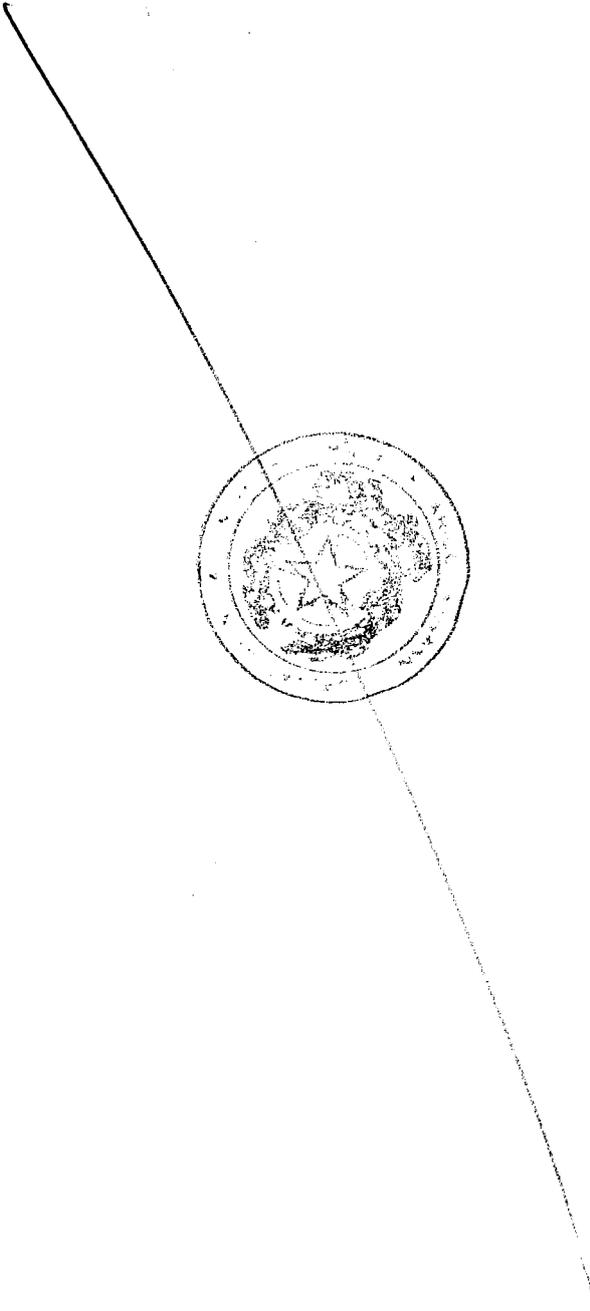
Il primo passo da compiersi ai fini della valutazione con il metodo dei multipli di mercato è quello della individuazione delle società comparabili; a questo fine e coerentemente con le indicazioni metodologiche di cui al paragrafo precedente si è preso come riferimento Pattern S.p.A., società controllante che opera nel medesimo settore di attività di SMT S.r.l. e quotata sul mercato AIM Italia (*Alternative Investment Market*).

Quindi, ai fini dell'implementazione della valutazione con il metodo dei multipli di mercato, in particolare EV/Ebitda, si sono sviluppate le seguenti considerazioni:

- il valore dell'**Ebitda** da utilizzarsi nel processo valutativo è stato definito nella misura prevista per il 2020 pari a 2.584 migliaia di Euro. Tale grandezza in via prudenziale è stata assunta a riferimento degli andamenti futuri attesi raggiungibili con ragionevole probabilità, sulla base di premesse economiche già in atto e confermate sia nei risultati consuntivi al 30 giugno 2020 precedentemente illustrati, che nella situazione contabile al 31 dicembre 2020, di cui il sottoscritto perito ha potuto prendere atto. Ai fini valutativi, la grandezza individuata (**Ebitda**) è stata assunta in misura pari a quella risultante dal bilancio al 31/12/2019 al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione magazzino pari a 817 migliaia di Euro. Tale accantonamento, infatti, come riportato in nota integrativa al bilancio 2019, è stato fatto per allineare le politiche di valutazione delle scorte ai criteri adottati dalla società controllante Pattern S.p.A, pertanto ha natura straordinaria e non ricorrente.

Voci	(Valori €/ migliaia)
Ebitda 31.12.2019	1.767
Accantonamento	817
Ebitda	2.584

- il multiplo di **Ev/Ebitda** utilizzato è riferito ai risultati 2020 come risulta dallo studio societario di Intesa Sanpaolo del 20 ottobre 2020 (company note), riferito a Pattern, pubblicato sul sito AIM. Il valore del multiplo così determinato è pari a 9,5X;
- la **Posizione Finanziaria Netta** utilizzata ai fini valutativi è quella al 31/12/2020 e risulta negativa per 497 migliaia di Euro. Il calcolo effettuato considera anche il debito per TFR maturato alla medesima data come da consolidata dottrina.



Come da me
valutativo >>
Relazione, si
riferito allo sc
Il percorso d
nell'ambito d
riferito al mu
dedotto lo sc
-Ai fini delle d
capitale, per
valutativo >>
In conclusion
10,0% del cap

PFN	
(Valori €/ migliaia)	31.12.2020
Liquidità	(3.649)
Crediti v/banche per piani assicurativi	(129)
Altri crediti finanziari (Camer)	(129)
Debiti v.banche	3.608
Tfr	796
PFN TOTALE	497

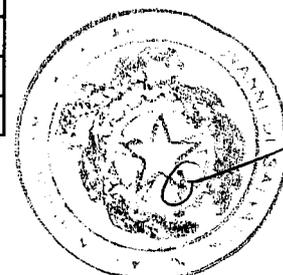
Come da metodologia illustrata nel precedente paragrafo introduttivo al capitolo << VII. Il processo valutativo >>, ai fini di una corretta rappresentazione del valore della società oggetto della presente Relazione, si è ritenuto opportuno apportare ai metodi valutativi utilizzati un fattore di aggiustamento riferito allo sconto associabile al differenziale di liquidità del titolo pari al 30%.

Il percorso di valutazione della Società in oggetto e del Gruppo ad essa facente capo, determinato nell'ambito dell'applicazione del modello valutativo basato sui Multipli di Mercato ed in particolare riferito al multiplo Ev/Ebitda con utilizzo del valore di Ebitda previsto per il 2020, decurtata la Pfn e dedotto lo sconto "liquidità", esprime un valore pari a 16.836 migliaia di Euro.

Ai fini delle determinazioni di cui alla presente Relazione, ovvero della quota di minoranza del 10,0% del capitale, per le ragioni evidenziate nel precedente paragrafo introduttivo al capitolo << VII. Il processo valutativo >>, non si è ritenuto necessario applicare alcuno sconto minoranza.

In conclusione, applicando parametri illustrati si ottiene una valutazione complessiva di detta quota del 10,0% del capitale di SMT S.r.l. pari a Euro 1.684 migliaia.

Metodo del multiplo di mercato EV/Ebitda	
(Valori €/ migliaia)	
Ebitda	2.584
x EV/Ebitda	9,50
Enterprise Value	24.548
- Pfn 31.12.2020	497
Equity	24.051
Sconto liquidità	30%
EQUITY VALUE	16.836
Valore quota del 10%	1.684



VII.2.1 Descrizio

Il "metodo red
dai redditi pros
dalla loro distri

Con l'applicazio
la stessa potrà
un'azienda con
fornitori di cap

Il metodo red
(prospettiva e
primo caso, si
pertinenza de
attività che co

Per la determ
considerazion
perpetua. Co
dell'azienda e
generare, alla
reddituale ris

solide basi st
performance
finanziarie ill
reddituale ch
misura del re

Il ricorso alla
incognita e a
quello della

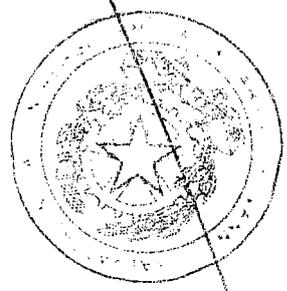
Il "metodo r

$EV = Equity$

$R = reddito$

$i = tasso pe$

$g = tasso di$



11.2 Il Processo Valutativo secondo il Metodo Reddituale

VII.2.1 Descrizione del Metodo Reddituale

Il "metodo reddituale" si basa sul concetto che il valore intrinseco di un complesso aziendale discende dai redditi prospettici che l'azienda appare in grado di generare nel tempo, dalla qualità di tali redditi e dalla loro distribuzione lungo l'arco temporale considerato.

Con l'applicazione del metodo reddituale, il valore di un'azienda corrisponde alla somma dei redditi che la stessa potrà generare nel tempo per remunerare i propri fornitori di capitale. Pertanto il valore di un'azienda consiste nel valore attuale netto dei redditi che dalla stessa saranno destinati nel tempo ai fornitori di capitale.

Il metodo reddituale può essere declinato sia nella determinazione del valore del capitale economico (prospettiva *equity side*) sia nella determinazione del valore dell'azienda (prospettiva *asset side*). Nel primo caso, si determina il valore del capitale economico dell'azienda attualizzando i redditi di esclusiva pertinenza degli azionisti. Nel secondo caso, si determina l'*enterprise value*, inteso come valore delle attività che costituiscono l'azienda e che contribuiscono alla generazione dei redditi netti prospettici.

Per la determinazione del valore economico del capitale di SMT si è ritenuto opportuno prendere in considerazione il metodo reddituale nella prospettiva *equity side*, secondo la formula della rendita perpetua. Come già anticipato il metodo reddituale si basa sul concetto che il valore economico dell'azienda è connesso alla capacità reddituale ovvero ai redditi che l'azienda appare in grado di generare, alla qualità di tali redditi e alla loro distribuzione lungo l'arco temporale considerato. Il metodo reddituale risulta adatto ad esprimere il valore di una realtà produttiva come quella di SMT che vanta solide basi storiche che hanno dato vita ad un percorso di crescita in termini di produzione, clientela e performance riscontrabile negli andamenti delle principali grandezze economico patrimoniali e finanziarie illustrate al precedente paragrafo <<VI.3 Andamento economico della Società>>. I flussi reddituali che SMT è in grado di generare possono, quindi, essere considerati come un'appropriata misura del relativo valore economico.

Il ricorso alla rendita perpetua è motivato dal fatto che la durata della vita effettiva dell'azienda è incognita e al crescere dell'orizzonte temporale la differenza fra il risultato della rendita perpetua e quello della rendita limitata diventa trascurabile.

Il "metodo reddituale", nella prospettiva *equity side*, si basa sulla nota formula:

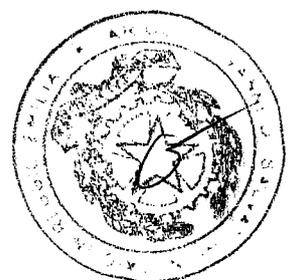
$$EV = \frac{R}{(i - g)}$$

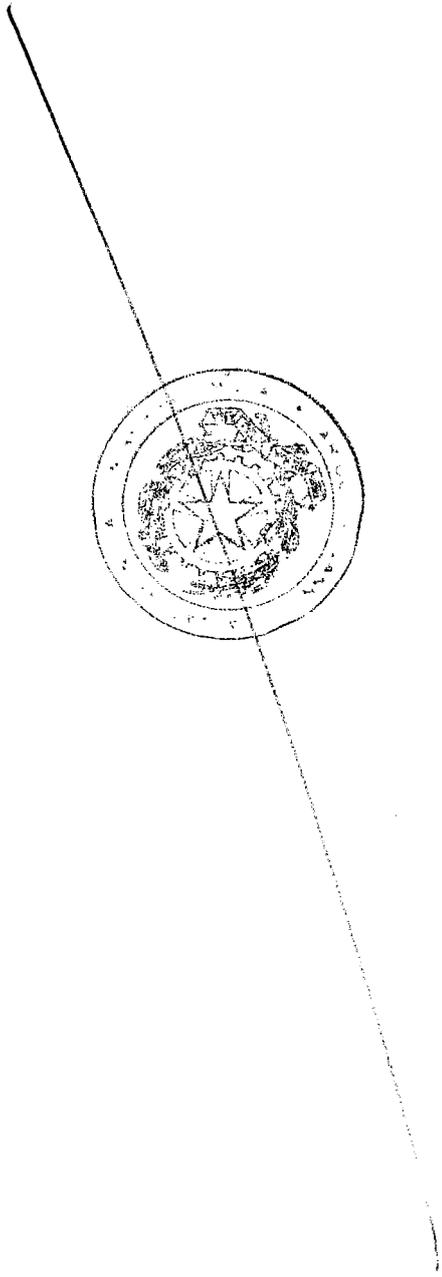
EV = Equity Value, è il valore del capitale economico, oggetto di analisi

R = reddito normalizzato atteso per il futuro

i = tasso per l'attualizzazione dei flussi finanziari

g = tasso di crescita dei flussi di reddito nel lungo periodo





Come indicato
è articolata ne

- deter
- risulta
- deter
- deter

VII.2.2 Applica

Di seguito si
rilevanti funzi

DETERMINAZION

Partendo dal
elevata incert
che comporta
opportuno id
perpetua.

In virtù delle
dell'applicazi
sottoscritto
opportuname
bilancio o co
definizione d

Pertanto al v

- elimi
- socie
- SMT,
- prod
- elimi
- migli
- elimi
- di Eu
- elimi
- ridet

Come si os
metodologia

Come indicato dalla formula sopra riportata, la metodologia di valutazione basata sul metodo reddituale è articolata nelle seguenti fasi, di seguito descritte:

- determinazione del reddito medio normale atteso (R), il quale deriva dalla individuazione di un risultato netto atteso futuro sostenibile nel tempo;
- determinazione del tasso da applicare alla valutazione;
- determinazione del fattore di crescita dei flussi di reddito nel lungo periodo (g).

VII.2.2 Applicazione del Metodo Reddituale

Di seguito si esprime il percorso di quantificazione utilizzato per la definizione delle singole variabili rilevanti funzionali all'applicazione del Metodo Reddituale.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO MEDIO NORMALE ATTESO

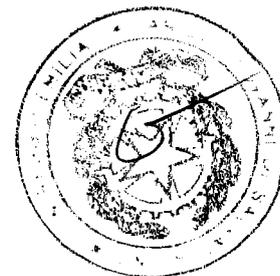
Partendo dal presupposto che la determinazione analitica dei flussi di reddito attesi è soggetta ad elevata incertezza, date le difficoltà di previsione del futuro andamento delle grandezze economiche, che comporterebbe una scarsa attendibilità dei risultati economici stimati, il sottoscritto ha ritenuto opportuno identificare un reddito medio atteso da attualizzare mediante la formula della rendita perpetua.

In virtù delle considerazioni già sviluppate a commento della determinazione dell'EBITDA nell'ambito dell'applicazione del metodo multipli di mercato, per la determinazione del reddito medio atteso il sottoscritto ha ritenuto opportuno fare riferimento al risultato contabile dell'esercizio 2019 opportunamente rettificato delle componenti straordinarie, non ricorrenti e derivanti da politiche di bilancio o convenzioni contabili non coerenti con le finalità della valutazione, al fine di pervenire alla definizione di un risultato normale ossia significativo, stabile e completo.

Pertanto al valore di reddito come sopra definito, sono stati applicati i seguenti elementi di rettifica:

- eliminazione dell'effetto riguardante l'adeguamento alle politiche di valutazione adottate dalla società controllante Pattern S.p.A. che, come riportato in nota integrativa al bilancio 2019 di SMT, ha comportato l'adeguamento del fondo svalutazione riferito alle materie prime e ai prodotti finiti per un importo pari a 817 migliaia di Euro;
- eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni in altre imprese, per un importo pari a 22 migliaia di Euro;
- eliminazione delle svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per un importo pari a 14 migliaia di Euro;
- eliminazione degli ammortamenti dei costi di sviluppo capitalizzati fino al 2018;
- rideterminazione delle imposte dirette.

Come si osserva dalla seguente tabella, il reddito medio normale atteso calcolato secondo la metodologia esposta ammonta a 1.187 migliaia di Euro:



Risultato
- Elimina
- Elimina
- Elimina
- Elimina
- Rideter
Risultato

DETERMINAZIO

Il tasso di at
mezzi propri
proprio (CAP
un'attività e

$$K_e = R_f + \beta \times (R_m - R_f)$$

K_e = Rendim

R_f = risk free

$$(R_m - R_f) = r$$

β = beta (co

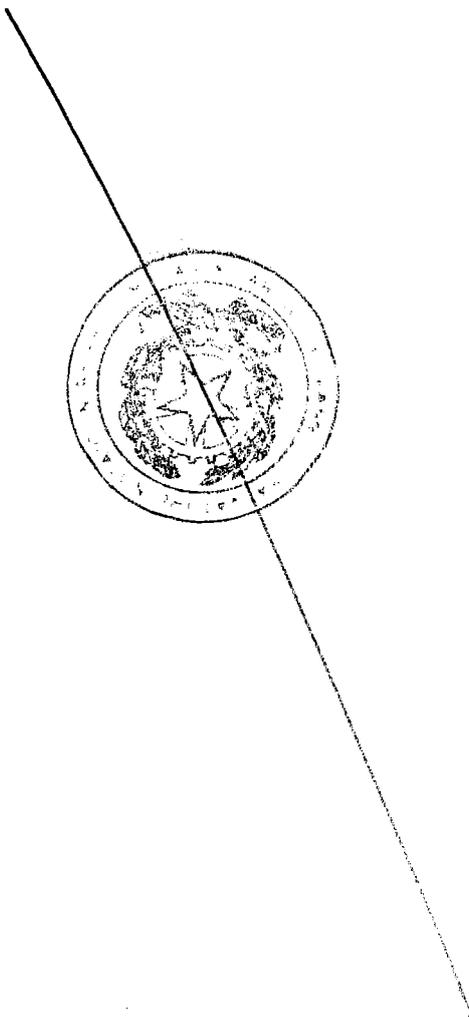
Ai fini della

Il tasso di r
desunto da
gennaio 202

Il coefficient
forniti dal P
opera (Euro
 R_f).

Il β così de
deve esser
component

$$\beta_{levered} =$$



Reddito Normale atteso

(Valori €/ migliaia)

Risultato netto ante imposte 31.12.2019	641
- Eliminazione svalutazione rimanenze	817
- Eliminazione svalutazione partecipazioni	22
- Eliminazione svalutazione immobilizzazioni immateriali	14
- Eliminazione ammortamenti ricerca e sviluppo	202
- Rideterminazione imposte dirette	(509)
Risultato netto atteso	1.187

DETERMINAZIONE DEL TASSO DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE

Il tasso di attualizzazione da utilizzare nel metodo prescelto è espressione del costo-opportunità dei mezzi propri. Il tasso in questione si ottiene ricorrendo al modello del rendimento atteso del capitale proprio (CAPM: Capital Asset Pricing Model). Il CAPM determina una relazione tra il rendimento di un'attività e la sua rischiosità, in funzione di tre fattori legati dalla formula sotto riportata:

$$K_e = R_f + \beta \times (R_m - R_f)$$

K_e = Rendimento

R_f = *risk free rate* (tasso privo di rischio)

$(R_m - R_f)$ = *risk premium* (premio per il rischio)

β = *beta* (coefficiente di rischiosità sistemica, non diversificabile)

Ai fini della determinazione di tale parametro si è fatto riferimento ai seguenti dati:

Il tasso di remunerazione privo di rischio (R_f) è stato identificato con il rendimento lordo annuale desunto dai risultati, resi pubblici dal Ministero delle Finanze, relativi all'asta del BTP 10 anni del 28 gennaio 2021, pari allo 0,65 % annuo.

Il coefficiente di rischiosità sistemica (β) e il premio per il rischio ($R_m - R_f$) sono stati desunti dai dati forniti dal Prof. A. Damodaran in relazione al settore di riferimento (Apparel) ed all'area in cui la società opera (Europa), aggiornati alla data del 5 gennaio 2021, pari rispettivamente a 1,11 (β) e 5,56 % ($R_m - R_f$).

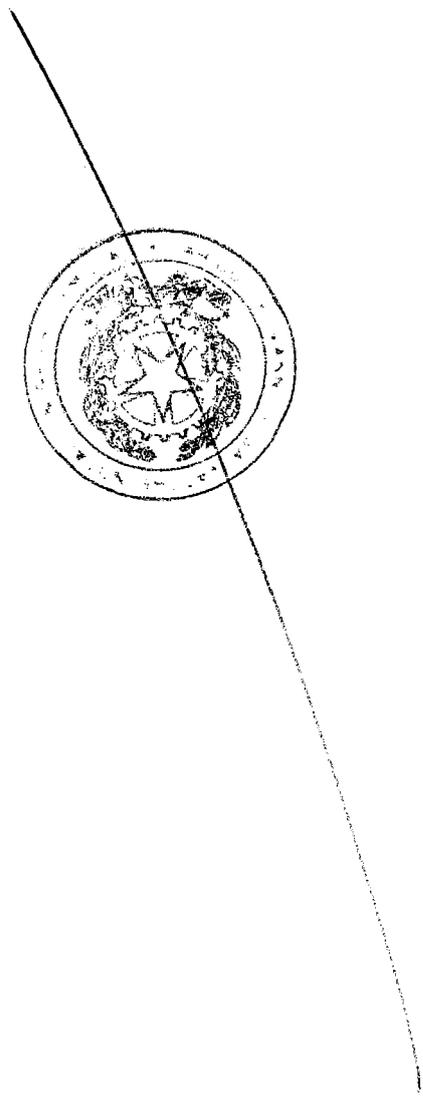
Il β così determinato rappresenta la misura del β *unlevered* della Società, che ai fini della valutazione deve essere convertito in β *levered*. Per poter calcolare il β *levered* della Società, espressivo della componente di rischio legata alla struttura finanziaria della stessa, si applica la seguente formula:

$$\beta \text{ levered} = \beta \text{ unlevered} \times \{1 + (1 - T) \times D/E\}.$$

Quanto al ra
struttura pro
al 31 dicemb

E' stato inol
ridotte dime
linea con gli
scambiate co
assunto dal
l'applicazion
si sarebbe o
equivale a u

Sulla base d
cui si pervie



DETERMINAZ

Poiché la r
generali di
prudenzial

DETERMINAZ

Il percorso
valutativo
un reddito
tasso di cre

Si evidenzi
incorporat
illustrate
consideran

Quanto al rapporto D/E (Debt / Equity) si è ipotizzato un valore pari a 0%, ritenuto espressivo di una struttura prospettica ideale riferibile alla società e del resto già riscontrabile nella situazione contabile al 31 dicembre 2020.

E' stato inoltre considerato un ulteriore parametro volto ad esprimere il maggior rischio legato alle ridotte dimensioni della Società (sconto di illiquidità). Tale parametro è stato assunto pari al 3,0 %, in linea con gli studi riportati in dottrina che hanno rilevato come le restricted stock (illiquide) sono scambiate con sconti del 25% - 35% rispetto a quelle *unrestricted* e in coerenza al medesimo parametro assunto dal sottoscritto nella applicazione del metodo dei multipli. Il tasso netto che prevede l'applicazione di tale parametro (9,82%) produce un risultato inferiore del 30% rispetto al risultato che si sarebbe ottenuto applicando un tasso lordo pari al 6,82%. Pertanto l'applicazione del parametro 3% equivale a una riduzione del valore per sconto liquidità del 30%.

Sulla base dei parametri definiti, il tasso di attualizzazione (i) pari al costo del capitale proprio (K_e) a cui si perviene è pari al 9,82 %, come riepilogato nella successiva tabella:

Costo del Capitale	
Rf	0,65%
Erp	5,56%
β_u unlevered	1,11
β_l levered	1,11
Sp Size premium	3,00%
$K_e = Rf + \beta_l \times Erp + Sp$	9,82%
D/(E+D)	0%
E/(E+D)	100%
D/E	0%

DETERMINAZIONE DEL FATTORE DI CRESCITA

Poiché la norma che disciplina lo svolgimento di questo incarico (art. 2343 ter c.c.) si ispira a criteri generali di prudenza e diligenza, si è previsto un fattore di crescita di lungo periodo pari all'1 % assunto prudenzialmente in misura inferiore a quella attesa nel medio periodo.

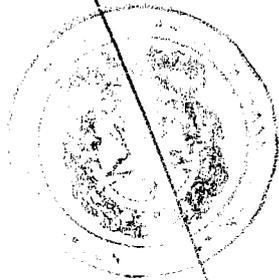
DETERMINAZIONE DELL'EQUITY VALUE SECONDO IL METODO REDDITUALE

Il percorso di valutazione della Società in oggetto determinato nell'ambito dell'applicazione del modello valutativo basato sul Metodo Reddituale nella versione *Equity Side* prescelta ed in particolare riferito ad un reddito normalizzato pari a 1.187 migliaia di Euro, un tasso di attualizzazione pari al 9,82 % ed un tasso di crescita g pari all'1 %, esprime un valore pari a Euro 13.458 migliaia.

Si evidenzia, infine, come in questo processo valutativo le riduzioni afferenti allo sconto di liquidità sono incorporate nella componente Size premium del costo del capitale. Inoltre, secondo le ragioni già illustrate in merito alla applicazione del metodo dei multipli di mercato, si ritiene opportuno non considerare alcuno sconto di minoranza.

Pertanto, app
capitale di SM

Risult
- Elim
- Elim
- Elim
- Elim
- Ride
Risult
Ke
Tasso
Valor
Valor



III. SINTESI DEL

In ragione de
nel capitale e

- il M
un v
- il M
1.34

La media an
Società pari

Pertanto, applicando detti parametri, si ottiene una valutazione complessiva della quota del 10,0% del capitale di SMT S.R.L. pari a Euro 1.346 migliaia, secondo quanto illustrato nella seguente tabella:

Metodo Reddituale	
(Valori €/ migliaia)	
Risultato netto ante imposte	641
- Eliminazione svalutazione rimanenze	817
- Eliminazione svalutazione partecipazioni	22
- Eliminazione svalutazione immobilizzazioni immateriali	14
- Eliminazione ammortamenti ricerca e sviluppo	202
- Rideterminazione imposte dirette	(509)
Risultato netto atteso	1.187
Ke	9,82%
Tasso di crescita	1,00%
Valore Full Equity	13.458
Valore Equity 10%	1.346

III. SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO

In ragione dell'applicazione del percorso valutativo descritto, si determina il valore della quota del 10,0% nel capitale di SMT S.r.l. effettuando la media aritmetica dei medesimi valori ottenuti con:

- il **Metodo dei Multipli**, metodo applicato utilizzando il moltiplicatore Ev/Ebitda, che evidenzia un valore della quota del 10,0% del capitale pari a Euro 1.684 migliaia;
- il **Metodo Reddituale**, evidenzia un valore della quota pari al 10,0% del capitale pari a Euro 1.346 migliaia.

La media aritmetica in parola esprime un valore della quota del 10,0% del capitale economico della Società pari a Euro 1.515 migliaia come evidenziato dalla successiva tabella:

(Valori €/ migliaia)	MULTIPLO EV/EBITDA	METODO REDDITUALE
Valore Full Equity	24.051	13.458
Sconto liquidità	30%	
Equity value	16.836	13.458
Valutazione quota del 10%	1.684	1.346
	MEDIA	
	1.515	

L'ESPERTO per
data del 31
partecipazioni

Tenuto conto

attesta che

ai sensi e per

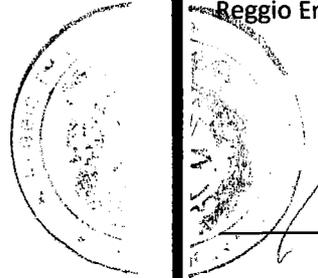
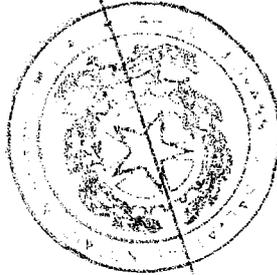
il valore con
capitale sociale

Perito quanto

aumentato

essere per tale

Reggio Emilia



(d

L'ESPERTO pertanto, a seguito di quanto evidenziato nella presente RELAZIONE DI STIMA, ritiene che, alla data del 31 dicembre 2020, possa essere attribuito un valore di Euro 1.515 migliaia alla quota di partecipazione del 10,0% nel capitale di SMT S.r.l oggetto di conferimento.

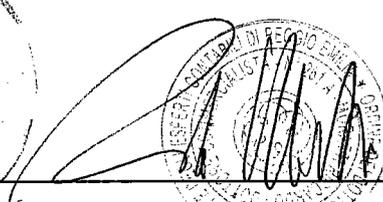
Tenuto conto di quanto sopra, il sottoscritto perito

attesta che

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 ter co. 2 lett. b) del c.c.

il valore corrente della partecipazione facente capo a Camer S.r.l., rappresentativa del 10,0 % del capitale sociale di SMT S.r.l., si colloca tra Euro 1.346 migliaia e Euro 1.684 migliaia, che il sottoscritto Perito quantifica in Euro 1.515 migliaia quale media aritmetica. Il valore nominale complessivo, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni che Pattern S.p.A. dovrà emettere, non potrà essere pertanto superiore a Euro 1.515 migliaia.

Reggio Emilia, 18 Febbraio 2021



(dott. Riccardo Moratti)



L'anno due

me Dott. G

Moratti Ric

Via Don Z

iscritto all'

n.261/A, c

cui identit

chiedendo

Aderendo

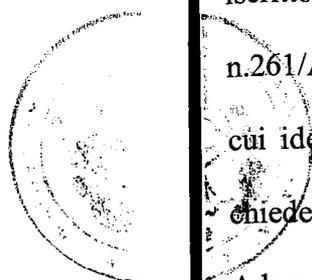
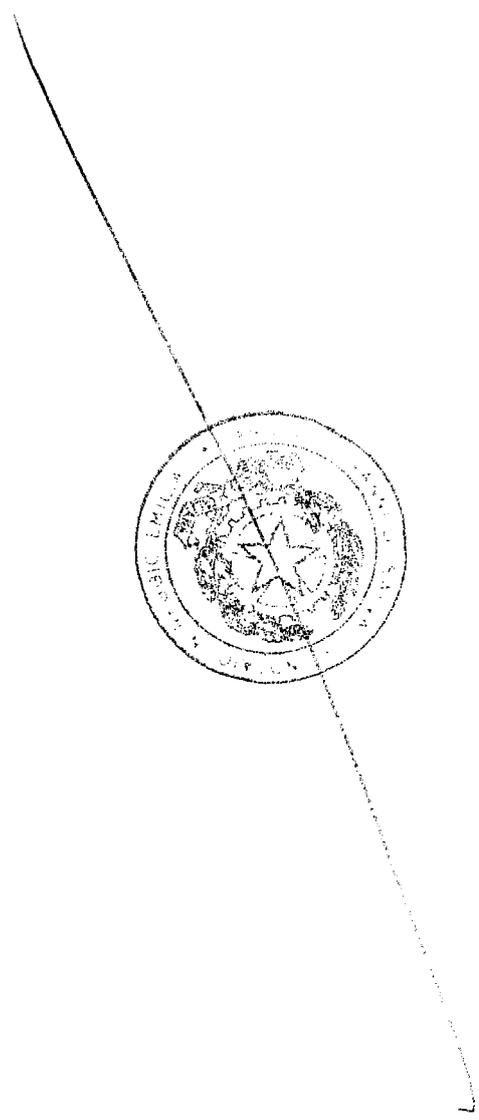
quindi il g

adempito

Del prese

lettura alla

Il Perito



verbale n. 60086

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA

Repubblica italiana

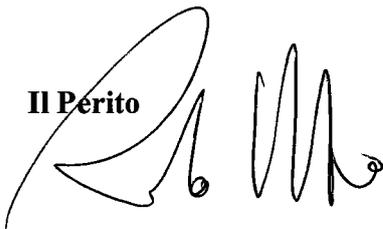
L'anno duemilaventuno, questo giorno diciotto febbraio in Reggio nell'Emilia, avanti a me Dott. Giovanni Aricò, Notaio in Reggio nell'Emilia è presente il Dott.:

Moratti Riccardo nato a Reggio Emilia il 3 ottobre 1966, residente in Reggio Emilia Via Don Z. Jodi n.8, Codice fiscale MRT RCR 66R03 H223P, Dottore commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Emilia al n.261/A, con studio professionale in Reggio Emilia Via Nicolò Copernico 28/A; della cui identità sono certo, la quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco à sensi di legge la Comparsente, la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: «Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità».

Del presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia per un foglio, ho dato lettura alla Comparsente, che lo sottoscrive qui in calce con me Notaio.

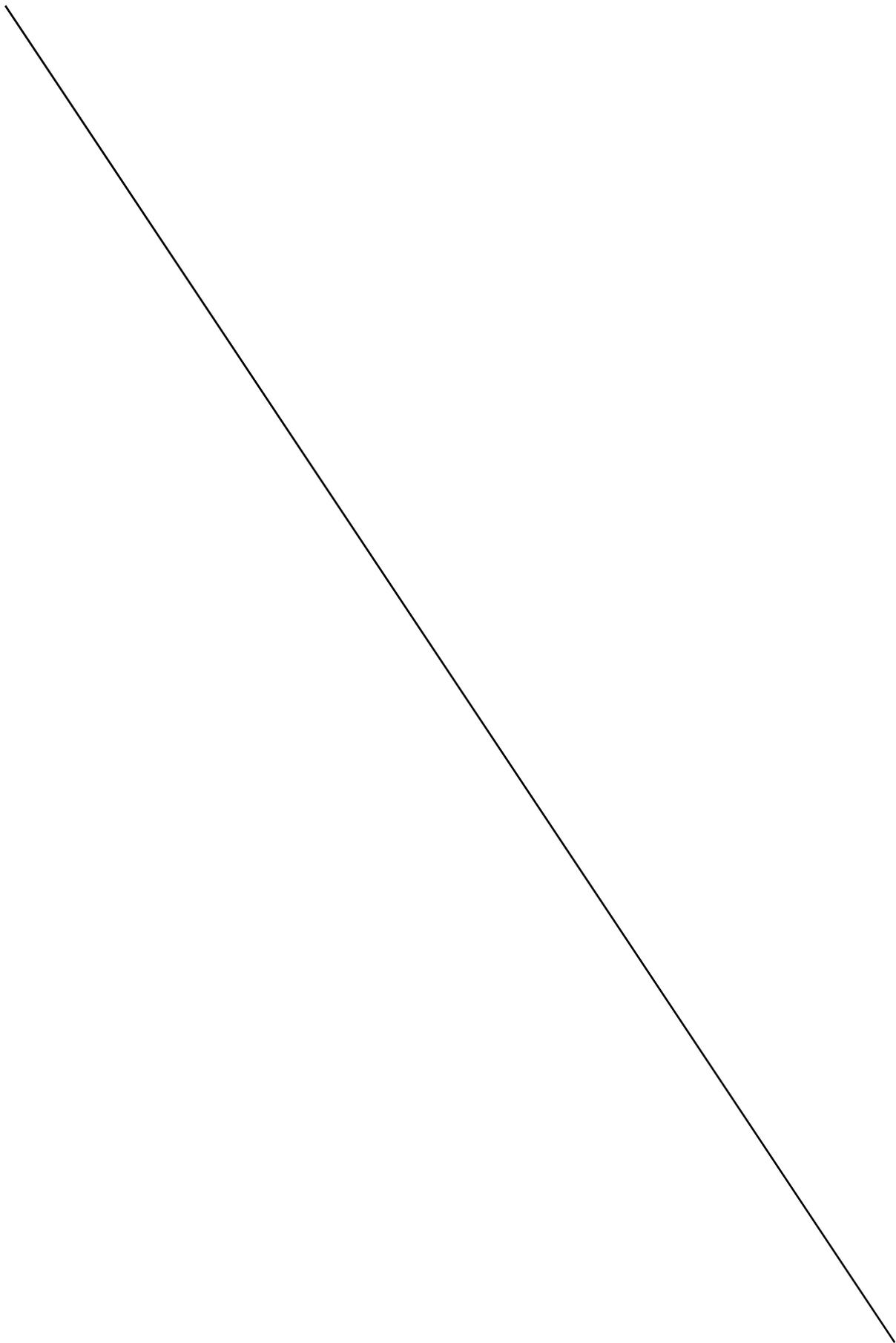
Il Perito



Il Notaio



0 1 19 125407 149 8



Allegato “D” al repertorio n. 10.011/5.140

STATUTO SOCIALE

Art. 1 - DENOMINAZIONE

La denominazione della Società è “**Pattern S.p.A.**”, senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2 - SEDE

La Società ha sede legale in Collegno (Torino).

Possono essere istituite o soppresse, in Italia e all'estero, sedi secondarie, unità locali, a titolo esemplificativo uffici, depositi e punti vendita.

Art. 3 - OGGETTO

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. confezionamento di capi abbigliamento in genere (capi prototipo, capi campionario e capi produzione);
- b. gestione e confezionamento, in proprio o mediante l'opera di terzisti, di pre-serie e campionari di capi di abbigliamento in genere;
- c. progettazione, design, styling, sviluppo di taglie di cartamodelli e piazzamento di modelli;
- d. controllo e taglio tessuti, sia manuale che automatico;
- e. progettazione, realizzazione, in proprio o mediante l'opera di terzisti, e vendita di capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino, nonché di accessori e in genere di prodotti per l'abbigliamento, appartenenti a marchi propri o acquisiti in licenza;
- f. consulenza a favore di terzi avente a oggetto le attività di cui ai punti precedenti.

Le attività di cui sopra possono essere esercitate, in Italia e all'estero, direttamente ovvero tramite partecipazioni in enti, società, consorzi e associazioni anche temporanee.

La Società può inoltre compiere le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione e la dismissione di partecipazioni in enti, società, consorzi e associazioni, anche intervenendo alla loro costituzione; la Società, senza carattere di

professionalità e sempreché utili al conseguimento dell'oggetto sociale, può altresì prestare garanzie sia reali sia personali nell'interesse della Società, nonché di enti, società, consorzi partecipati.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

Art. 4 - DURATA

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta).

Art. 5 - CAPITALE SOCIALE

5.1. Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 1.371.538,40 (unmilionetrecentosettantunomilacinquecentotrentotto virgola quaranta) diviso in 13.715.384 (tredicimilionisettecentoquindicimilatrecentottantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari.

Il capitale sociale può essere aumentato anche a fronte di conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto della vigente normativa.

Nelle ipotesi di intestazione fiduciaria in capo a società fiduciaria operante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i., l'esercizio dei diritti societari da parte della società fiduciaria avviene per conto e nell'esclusivo interesse del fiduciante, effettivo titolare della partecipazione azionaria.

Per le modalità di emissione e di circolazione delle azioni si applicano le norme di legge, fatto salvo quanto *infra* previsto.

E' consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1 codice civile.

L'Assemblea del 25 giugno 2019, in sede straordinaria, ha deliberato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 40.000 (quarantamila) rappresentato da massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale, a servizio del piano di stock grant approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, riservato all'Amministratore Delega-

to e Chief Executive Officer Luca SBURLATI, aperto sino al 30 giugno 2023, mediante utilizzo della riserva di utili vincolata al servizio di detto aumento del capitale, dell'importo di euro 40.000 (quarantamila), come meglio stabilito dalla relativa delibera assembleare. L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere attuato in base ai diritti assegnati al massimo entro il 30 giugno 2023, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma del codice civile, che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sia aumentato di un importo corrispondente alle azioni assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termini e alle condizioni previsti dal piano di stock grant al cui servizio si pone l'aumento di capitale. In data 24 aprile 2020 tale aumento è stato eseguito per euro 10.000 (diecimila) con emissione di n. 100.000 (centomila) azioni.

5.2. Versamenti soci

I soci, nel rispetto della normativa al riguardo, possono sopperire alle esigenze finanziarie della Società mediante versamenti, anche non proporzionali alle rispettive partecipazioni, sia in conto capitale, sia a titolo di mutuo. I versamenti a titolo di mutuo, salva diversa espressa pattuizione, sono infruttiferi di interessi.

5.3. Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea del 4 dicembre 2020 in sede straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000 (quindicimilioni), comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate.

In virtù della delega di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2021 ha deli-

berato aumentare a pagamento il capitale sociale, entro il 30 giugno 2021, di euro 34.754,50 (trentaquattromilasettecentocinquantaquattro virgola cinquanta) mediante conferimento della partecipazione di nominali euro 100.000 (centomila) rappresentante il 10% (dieci per cento) del capitale sociale della "S.M.T. - Società Manifattura Tessile S.r.l.", con sede in Correggio (RE), viale della Costituzione n. 37, con emissione di n. 347.545 (trecentoquarantasettemilacinquecentoquarantacinque) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni già in circolazione.

Art. 6 – TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI E DEI DIRITTI

6.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato (“TUF”).

6.2 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

6.3 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“AIM Italia”, il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale “**Regolamento Emittenti AIM Italia**”).

6.4 Qualora, in dipendenza dell’ammissione all’AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Art. 7– Offerte pubbliche di acquisto

7.1 In dipendenza della negoziazione delle azioni ordinarie della Società sull’AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – il presente statuto recepisce le

disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

7.2 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.

7.3 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

7.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

7.5. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.

7.6. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo

all'azionista.

7.7 Fermo restando quanto precede, ai sensi dell'art. 106 comma 3-quater del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. OPA da consolidamento) non si applica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

7.8 Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori.

7.9 Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato pagato per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Art.8 – Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

8.1 In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), salvo quanto di seguito previsto. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.

8.2 Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per “partecipazione” quanto previsto al precedente articolo 10.10.) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell’adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni.

8.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato alla Società senza indugio secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

8.4 L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

8.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant’altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

8.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

8.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell’Assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la

quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea.

8.8 Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Art.9 - ASSEMBLEA

9.1. Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea è convocata in sede ordinaria almeno *una volta all'anno*, entro *centoventi giorni* dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio d'esercizio; tale termine può essere elevato a *centottanta giorni* nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 2364, 2° comma, codice civile.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci; le deliberazioni assunte vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, nei limiti stabiliti dalla legge e dal presente statuto.

9.2. Convocazione

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno sul sito Internet della Società nonché nella Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, su almeno uno dei quotidiani Il Sole 24 Ore e Milano Finanza almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso possono essere previste successive convocazioni nonché l'eventuale scelta di consentire la partecipazione all'Assemblea anche tramite mezzi di telecomunicazione.

In mancanza delle formalità di convocazione *ut supra*, l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria sono validamente costituite, ai sensi dell'art. 2366, 4° comma, codice civile,

quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al paragrafo precedente dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale assenti all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2367, 3° comma, codice civile, è tenuto a convocare senza ritardo l'Assemblea ogniqualvolta tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale ne facciano richiesta a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante gli argomenti da trattare; nel qual caso, la riunione deve risultare fissata in una data compresa nel termine massimo di *sessanta giorni* dal ricevimento della richiesta di convocazione dell'Assemblea; se il Consiglio di Amministrazione, oppure in sua vece i Sindaci, non provvedono, il Tribunale, sentito l'Organo Amministrativo e i Sindaci, ove il rifiuto a provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto la convocazione dell'Assemblea, designando la persona che deve presiederla.

9.3. Intervento e voto

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i soci aventi il diritto di voto.

Ogni socio può farsi rappresentare nell'Assemblea anche da non socio ai sensi dell'art. 2372 codice civile.

Ogni socio ha diritto a un voto per ogni azione avente diritto di voto.

Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge. In particolare, ove le azioni o altri strumenti finanziari della Società siano ammessi a quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto

precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

9.4. Presidenza e segreteria

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e subordinatamente di età, dall'Amministratore presente più anziano di carica e subordinatamente di età, da persona designata dagli intervenuti.

Nell'ipotesi di Assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione, la presidenza dell'Assemblea è assunta dalla persona eletta dagli intervenuti, persona fisicamente presente all'Assemblea.

Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è eletto dagli intervenuti, il presidente dell'Assemblea, ove lo ritenga opportuno, può designare due scrutatori, scegliendoli tra i soci e/o tra i rappresentanti dei soci.

Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso presidente; in tal caso, non necessita la nomina del segretario.

Ogni socio può farsi assistere in Assemblea da un consulente professionista.

9.5. Costituzione e deliberazioni

Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'Assemblea Ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni e/o degli altri strumenti finanziari della Società. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione delle proprie azioni e/o degli altri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni e degli altri strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato ovvero un altro sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

Sono fatte salve le particolari superiori maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

L'intervento all'Assemblea, ove consentito dall'avviso di convocazione, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

Il presidente dell'Assemblea ne verifica la regolare costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

La direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, purché palese, compete al presidente dell'Assemblea.

Di ogni Assemblea viene redatto il verbale, firmato dal presidente dell'Assemblea nonché dal segretario o dal notaio.

In presenza di intestazione fiduciaria di partecipazioni azionarie in capo a società fiduciaria operante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i., ove la società fiduciaria medesima dichiara di operare per conto di fiducianti che hanno conferito istruzioni differenziate, l'esercizio del diritto di voto da parte della fiduciaria può avvenire in materia divergente e tramite più delegati.

Art. 10 - AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

10.1. Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a dieci, anche non soci.

Prima di procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ne determina il numero secondo le previsioni di cui sopra.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; il mandato degli stessi scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

10.2. Nomina degli amministratori

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili; essi sono inoltre tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'Assemblea. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, almeno 1 (un) Amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ("**Amministratore/i Indipendente/i**"). Il/Gli Amministratore/i Indipendente/i deve/devono essere scelto/i tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati dal Nominated Advisor.

La perdita dei predetti requisiti comporta la decadenza dalla carica.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste

presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° (decimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati pari al numero degli Amministratori da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti; per questi ultimi deve essere allegata alla lista anche una dichiarazione che gli stessi sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dal Nominated Advisor secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di Amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risul-

tano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli Amministratori da eleggere.

Per la nomina di quegli Amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

In difetto, il presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'Amministratore venuto meno (a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica) o in assenza di candidati disponibili in tale lista per individuazione del Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

La nomina di Amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

10.3. Poteri

Al Consiglio di Amministrazione sono riconosciuti tutti i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, nonché di disposizione dei beni sociali, e così, a eccezione dei poteri e con le autorizzazioni che la legge e lo statuto espressamente riservano all'Assemblea,

il Consiglio di Amministrazione può:

- * compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, compreso il rilascio e la revoca, nei modi di legge, di procure speciali per determinati atti, o per categorie determinate di atti, anche a persone estranee alla Società;
- * istituire e sopprimere in Italia e all'estero unità locali, a titolo esemplificativo uffici, depositi e punti vendita;
- * istituire e sopprimere in Italia e all'estero sedi secondarie;
- * attuare tutte le operazioni funzionalmente necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- * emettere obbligazioni non convertibili ai sensi dell'art. 2410 codice civile;
- * emettere obbligazioni convertibili e aumentare il capitale sociale a fronte di delega da parte dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti (artt. 2420-ter e 2443 codice civile);
- * adeguare allo statuto a disposizioni normative;
- * trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 2381, quinto comma, codice civile, gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale, almeno ogni *sei mesi*, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

10.4. Cariche nel Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione

- * nomina, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Presidente
- * può nominare, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, un Vice Presidente
- * può nominare uno o più Amministratori Delegati, delegando agli stessi proprie attribuzioni (escluse quelle inderogabilmente riservate dalla legge alla propria competenza), comprese quelle relative al rilascio e alla revoca, nei modi di legge, anche a persone estranee alla Società, di procure speciali per determinati atti, o per categorie determinate di atti; la carica di Amministratore Delegato è cumulabile con altre cariche in seno al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare un Segretario Permanente, anche non Amministratore; il Segretario resta in carica (salvo revoca o dimissioni) fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla nomina.

10.5. Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare proprie attribuzioni, nei limiti di legge, a un Comitato Esecutivo, composto di Amministratori, determinandone composizione e poteri.

Il Presidente, il Vice Presidente e gli Amministratori Delegati hanno diritto di far parte del Comitato Esecutivo.

I Sindaci Effettivi devono assistere alle riunioni del medesimo.

Per il funzionamento del Comitato Esecutivo si applicano le stesse norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

L'ufficio di segreteria è tenuto, in quanto nominato, dal Segretario Permanente del Consiglio di Amministrazione.

10.6. Direttore generale

L'Organo Amministrativo può nominare un Direttore Generale, determinandone i poteri, che possono comprendere anche la facoltà di nominare e revocare procuratori, per singoli atti o categorie di atti.

Il Direttore Generale, se invitato, assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo, con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

10.7. Rappresentanza

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza della Società spetta altresì al Vice Presidente e agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro conferiti ai sensi dell'art. 2381, commi 2, 3 e 4 codice civile.

Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori dallo statuto o dalla deliberazione di nomina è generale; le limitazioni ai poteri degli Amministratori che risultano dallo statuto o da

una decisione degli organi competenti non sono opponibili ai terzi, anche se pubblicate, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della Società.

10.8. Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa ovvero su istanza scritta di uno o più Amministratori o del Collegio Sindacale; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Vice Presidente e dagli Amministratori Delegati, questi ultimi secondo l'anzianità di carica e subordinatamente di età.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso scritto con prova di ricevimento recapitato almeno 5 (*cinque*) giorni prima della riunione agli Amministratori e ai Sindaci Effettivi ai rispettivi domicili; la convocazione mediante telefax o posta elettronica sarà valida a condizione che il numero di utenza telefax o l'indirizzo di posta elettronica sia stato a tal fine comunicato dall'interessato; nei casi di urgenza sarà sufficiente un preavviso di 48 (*quarantotto*) ore.

L'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, l'elenco delle materie da trattare nonché l'eventuale scelta di consentire la partecipazione anche tramite mezzi di telecomunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

10.9. Presidenza delle riunioni

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le riunioni sono presiedute, nell'ordine, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età o dall'Amministratore presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età.

Nelle ipotesi di adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, la presidenza è assunta dall'Amministratore eletto dagli intervenuti, scelto tra quelli fisicamente presenti alla riunione.

10.10. Costituzione delle riunioni e deliberazioni del Consiglio

Per la valida costituzione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori con riferimento al numero degli Amministratori determinato dall'Assemblea in sede di nomina.

La presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove consentita dall'avviso di comu-

nicazione, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli Amministratori presenti; nel caso di parità di voti prevale il voto dell'Amministratore che presiede la riunione.

Di ogni riunione viene redatto il verbale, firmato dal presidente della riunione e dal segretario, il quale, in assenza di Segretario Permanente, è designato dagli intervenuti, su proposta del presidente della riunione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ogni Amministratore può farsi assistere da un consulente professionista.

10.11. Remunerazioni e rimborsi spese

L'Assemblea ordinaria stabilisce la remunerazione complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione ed eventualmente la sua ripartizione; importo comprensivo anche delle remunerazioni a favore degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Comitato Esecutivo; remunerazioni che possono anche essere costituite da partecipazioni agli utili e da indennità di fine mandato.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, decidono la ripartizione dei compensi tra i rispettivi componenti, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, codice civile, relativamente alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

Agli Amministratori compete altresì il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica.

Art. 11 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

11.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

11.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli Amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**") ed alla norma-

tiva pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

11.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli Amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

11.4 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da Amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) c.c. Fermi restando i quorum previsti al precedente articolo 9.5, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

11.5 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Art. 12 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

Gli stessi devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili; la perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

Possono presentare una lista per la nomina degli sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° (decimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite

di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) Sindaci Effettivi ed 1 (uno) Sindaco Supplente;

b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) Sindaco Effettivo ed 1 (uno) Sindaco Supplente.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista di cui alla lettera a) sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un Sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il Sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica e sono rieleggibili.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza (*i*) la riunione si considera tenuta nel luogo di convocazione ove deve essere fisicamente presente almeno un Sindaco, (*ii*) tutti i partecipanti devono poter essere identificati e devono poter seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché ricevere, trasmettere, visionare documenti.

Art. 13 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito a un Revisore Legale o a una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro.

L'Assemblea, su proposta motivata del medesimo, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al Revisore Legale o alla Società di Revisione Legale per l'intera durata dell'incarico nonché i criteri per l'adeguamento dello stesso nel corso dell'incarico; l'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

Art. 14 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 15 - DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a

riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle azioni rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa.

I dividendi non riscossi si prescrivono a favore della Società in cinque anni da quando siano esigibili.

Art. 16 - ACCONTI SUI DIVIDENDI

L'Organo Amministrativo, nel rispetto della normativa vigente e dell'articolo 12., può deliberare la distribuzione nel corso dell'esercizio di acconti sui dividendi.

Art. 17 - RECESSO

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, ma sono derogate le previsioni di recesso di cui all'art. 2437, 2° comma, codice civile, e pertanto non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a. la proroga del termine;
- b. l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea..

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2437-ter, 4° comma, codice civile, il valore di liquidazione delle azioni, in caso di esercizio del diritto di recesso, è determinato sulla base della consistenza patrimoniale della Società e delle sue prospettive reddituali, come indicato all'art. 2437-ter, 2° comma, codice civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

In presenza di intestazione fiduciaria di partecipazioni azionarie in capo a società fiduciaria ope-

rante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i. ove la società fiduciaria dichiara di operare per conto di fiduciari che hanno conferito istruzioni differenziate, il diritto di recesso può essere esercitato anche parzialmente.

Art. 18 - SCIoglimento

In caso di scioglimento della Società si applicano le disposizioni di legge (art. 2484 e seguenti, codice civile).

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere con riferimento al presente statuto è quello nella cui circoscrizione è ubicata la sede legale della Società.

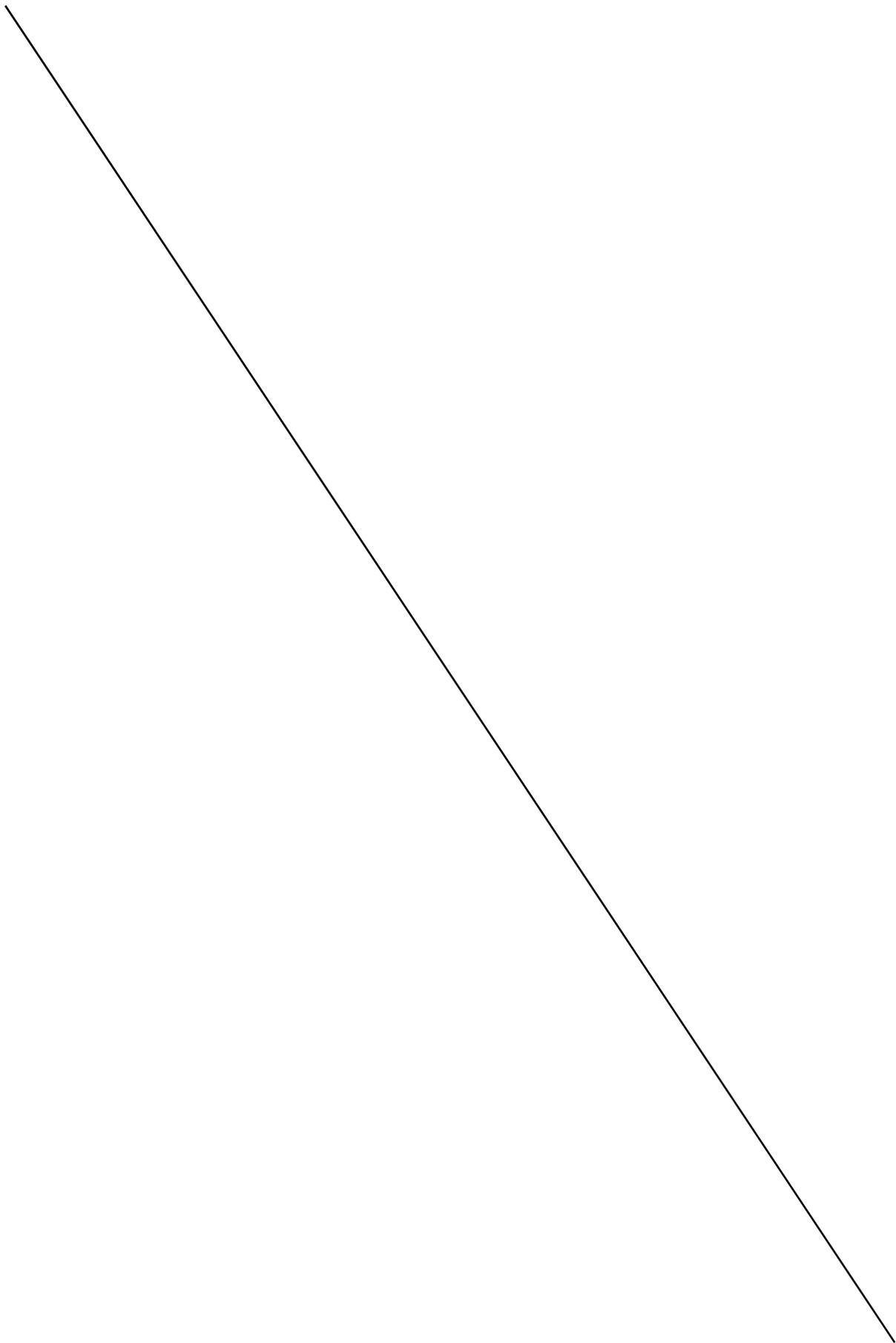
Art. 20 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

Firmato:

MARTORELLA Francesco

Remo Maria MORONE



Pattern S.p.A.

consiglio di amministrazione del 5 marzo 2021

Elenco dei partecipanti

Consiglio di amministrazione

	carica ricoperta	presente	collegato ⁽¹⁾	assente giustificato
Francesco MARTORELLA	presidente	X		
Fulvio BOTTO	vice presidente	X		
Luca SBURLATI	amministratore delegato		X	
Emilio PAOLUCCI	amministratore			X
Anna Maria ROSCINI	amministratore			X
Innocenzo TAMBORRINI	amministratore		X	

Collegio sindacale

	carica ricoperta	presente	collegato ⁽¹⁾	assente giustificato
Lucia Maria STAROLA	presidente collegio sindacale		X	
Alcide CASINI	sindaco effettivo		X	
Lucia Margherita Calista ROTA	sindaco effettivo		X	
(1) con mezzi di telecomunicazione (articolo 10.10 statuto)				